

Cliniche Gavazzeni S.p.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	Via M. Gavazzeni, 21 - Bergamo
Codice Fiscale	00468520168
Numero Rea	64677
P.I.	10982360967
Capitale Sociale Euro	1.660.880 i.v.
Forma giuridica	SpA
Settore di attività prevalente (ATECO)	86.10.1
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Humanitas S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Humanitas S.p.A.
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	847.607	931.045
5) avviamento	3.581.446	4.683.429
6) immobilizzazioni in corso e acconti	1.396.283	638.920
7) altre	10.684.604	6.957.030
Totale immobilizzazioni immateriali	16.509.940	13.210.424
II - Immobilizzazioni materiali		
3) attrezzature industriali e commerciali	16.854.400	11.583.366
4) altri beni	3.483.379	3.512.165
5) immobilizzazioni in corso e acconti	4.383.989	1.885.577
Totale immobilizzazioni materiali	24.721.768	16.981.108
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	1.644	1.644
Totale partecipazioni	1.644	1.644
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.644	1.644
Totale immobilizzazioni (B)	41.233.352	30.193.176
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	2.532.199	2.187.977
3) lavori in corso su ordinazione	398.096	537.566
Totale rimanenze	2.930.295	2.725.543
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	36.261.089	31.590.649
Totale crediti verso clienti	36.261.089	31.590.649
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	920.742	567.302
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	920.742	567.302
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.129.044	394.930
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.248.939	730.943
Totale crediti tributari	2.377.983	1.125.873
5-ter) imposte anticipate	5.934.477	5.611.559
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	644.131	770.287
Totale crediti verso altri	644.131	770.287
Totale crediti	46.138.422	39.665.670
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	11.049.593	26.048.636
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	11.049.593	26.048.636
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	25.819.248	18.270.571
3) danaro e valori in cassa	26.999	22.429

Totale disponibilità liquide	25.846.247	18.293.000
Totale attivo circolante (C)	85.964.557	86.732.849
D) Ratei e risconti	697.169	921.007
Totale attivo	127.895.078	117.847.032
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.660.880	1.660.880
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.800.414	1.800.414
IV - Riserva legale	332.175	332.175
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	(2)	2
Totale altre riserve	(2)	2
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	(135.666)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	41.816.012	39.838.662
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	11.766.723	11.878.750
Totale patrimonio netto	57.376.202	55.375.217
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	999.226	737.890
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	188.164
4) altri	18.998.129	17.416.794
Totale fondi per rischi ed oneri	19.997.355	18.342.848
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.560.742	1.684.907
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	310.699	414.352
Totale acconti	310.699	414.352
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.006.116	27.128.698
Totale debiti verso fornitori	32.006.116	27.128.698
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.159.958	1.721.463
Totale debiti verso controllanti	3.159.958	1.721.463
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.702.845	1.514.935
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.702.845	1.514.935
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.901.102	1.713.922
Totale debiti tributari	1.901.102	1.713.922
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.898.786	3.087.416
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.898.786	3.087.416
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.223.297	5.699.042
esigibili oltre l'esercizio successivo	524.015	585.236
Totale altri debiti	5.747.312	6.284.278
Totale debiti	46.726.818	41.865.064
E) Ratei e risconti	2.233.961	578.996
Totale passivo	127.895.078	117.847.032

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	180.081.746	169.193.786
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(139.470)	(97.767)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	440.189	442.406
altri	2.490.165	4.424.954
Totale altri ricavi e proventi	2.930.354	4.867.360
Totale valore della produzione	182.872.630	173.963.379
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	36.730.283	32.329.512
7) per servizi	56.820.708	53.632.584
8) per godimento di beni di terzi	7.519.573	7.430.600
9) per il personale		
a) salari e stipendi	32.306.527	32.694.052
b) oneri sociali	10.112.236	10.268.004
c) trattamento di fine rapporto	2.283.342	2.315.118
e) altri costi	360.586	515.183
Totale costi per il personale	45.062.691	45.792.357
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.568.117	3.003.603
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.146.841	3.654.872
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	95.000	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	7.809.958	6.658.475
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(351.435)	(241.861)
12) accantonamenti per rischi	2.858.801	3.629.291
14) oneri diversi di gestione	11.308.936	9.485.331
Totale costi della produzione	167.759.515	158.716.289
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	15.113.115	15.247.090
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	3.033	2.519
Totale proventi da partecipazioni	3.033	2.519
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.249.706	1.130.450
Totale proventi diversi dai precedenti	1.249.706	1.130.450
Totale altri proventi finanziari	1.249.706	1.130.450
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	12.653	18.030
Totale interessi e altri oneri finanziari	12.653	18.030
17-bis) utili e perdite su cambi	(687)	170
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1.239.399	1.115.109
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	16.352.514	16.362.199
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	885.640	706.498
imposte relative a esercizi precedenti	14.681	17.678

imposte differite e anticipate	(114.080)	1.238.240
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(3.799.550)	(2.521.033)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.585.791	4.483.449
21) Utile (perdita) dell'esercizio	11.766.723	11.878.750

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	11.766.723	11.878.750
Imposte sul reddito	4.585.791	4.483.449
Interessi passivi/(attivi)	(1.236.366)	(1.112.590)
(Dividendi)	(3.033)	(2.519)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	2.391	(9.162)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	15.115.506	15.237.928
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	7.523.551	4.270.771
Ammortamenti delle immobilizzazioni	7.714.958	6.658.475
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(205.479)	(1.132.692)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	15.033.030	9.796.554
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	30.148.536	25.034.482
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(204.752)	(147.994)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(4.430.280)	(2.715.724)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	4.877.418	546.074
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	373.439	54.927
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.654.965	235
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(4.561.556)	202.224
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.290.766)	(2.060.258)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	27.857.770	22.974.224
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	1.086.765	636.986
(Imposte sul reddito pagate)	(3.484.352)	(2.868.700)
Dividendi incassati	3.033	2.519
(Utilizzo dei fondi)	(6.152.061)	(6.830.380)
Totale altre rettifiche	(8.546.615)	(9.059.575)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	19.311.155	13.914.649
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(10.715.634)	(5.426.590)
Disinvestimenti	30.042	13.872
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(6.169.959)	(2.871.723)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	14.999.043	(25.000.000)
Disinvestimenti	-	308
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.856.508)	(33.284.133)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	-	(2.016.980)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(9.901.400)	(16.097.760)

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(9.901.400)	(18.114.740)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	7.553.247	(37.484.224)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	18.270.571	55.750.910
Assegni	-	1.877
Danaro e valori in cassa	22.429	24.437
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	18.293.000	55.777.224
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	25.819.248	18.270.571
Danaro e valori in cassa	26.999	22.429
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	25.846.247	18.293.000

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Ai fini della redazione del Bilancio d'esercizio si è tenuto conto di quanto disciplinato in materia di bilancio dal Codice Civile e dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa.

L'esposizione dei valori che compongono lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico dell'esercizio 2024 è conforme alle specifiche previste dagli articoli 2423, 2423 bis, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter e 2426 del Codice Civile. La presente Nota Integrativa al bilancio dell'esercizio è stata predisposta in aderenza ai dettami previsti dall'art. 2427 e dall'art. 2427-bis e seguenti del Codice Civile.

La predisposizione del bilancio al 31.12.2024 non ha comportato la necessità di dovere ricorrere a deroghe per casi eccezionali, come previsto dall'art. 2423 comma 5 del Codice Civile. Nell'ambito della predisposizione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta, nonché i principi contabili previsti dall'art. 2423 bis del Codice Civile, e più precisamente:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- relativamente ai criteri di valutazione delle poste di bilancio nessun criterio è stato modificato rispetto al bilancio chiuso al 31.12.2023.

Gli importi esposti negli schemi di bilancio ed in Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro.

Al fine di una migliore esposizione e laddove ritenuto opportuno si è proceduto a riclassificare alcune voci dell'esercizio precedente in linea con l'esercizio corrente.

L'eventuale saldo delle differenze di arrotondamento derivanti dal bilancio redatto in unità di Euro e dalla contabilità tenuta in centesimi di Euro, è stato imputato direttamente ad una delle riserve di Patrimonio Netto o al Conto Economico.

Criteri di valutazione applicati

Di seguito si riportano i principali criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio.

ATTIVO

B. I Immobilizzazioni immateriali

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti al costo ed ammortizzati in quote costanti per un periodo di cinque anni.

Le altre immobilizzazioni immateriali comprendono le migliorie su beni di terzi, iscritte al costo ed ammortizzate nel periodo minore tra quello residuo della locazione e quello di utilità futura delle spese sostenute. In particolare: le migliorie che modificano la funzionalità dell'area e le principali strutture edili e impiantistiche dell'edificio sono ammortizzate sulla base di una vita utile di 9 anni, mentre gli interventi che non modificano la funzionalità dell'area sono ammortizzati sulla base di una vita utile di 5 anni.

L'avviamento, iscritto con il consenso del Collegio Sindacale, deriva dall'acquisizione e successiva fusione della società Clinica Castelli S.p.A. ed è ammortizzato in base alla sua vita utile stimata in 10 anni.

B. II Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione ed eventualmente aumentato delle rivalutazioni effettuate nei casi previsti dalla normativa come previsto dall'OIC n. 16.

Le voci in bilancio sono esposte al netto del relativo fondo ammortamento.

Le aliquote applicate trovano corrispondenza nei coefficienti di ammortamento indicati nel D.M. 31.12.88, che si ritengono sostanzialmente adeguati a ripartire il valore delle immobilizzazioni materiali in funzione della loro vita utile stimata.

Nell'anno di entrata in funzione, le suddette aliquote sono ridotte della metà.

Categoria Cespite	Aliquota applicata
Attrezzature generiche	25,0%
Attrezzature specifiche	12,5%
Ferri chirurgici	12,5%
Mobili e arredi generici	10,0%
Arredi sanitari	10,0%
Macchine elettroniche	20,0%
Telefonia	20,0%
Autovetture	25,0%
Autocaravan	20,0%
Terraglie	25,0%
Biancheria	40,0%

Le immobilizzazioni il cui costo di acquisto sia stato finanziato da contributi in conto capitale vengono esposte al netto del relativo contributo ricevuto. In questo caso l'ammortamento si calcola sul valore netto del cespite.

B. III Immobilizzazioni finanziarie

Sono state valutate secondo il criterio del costo d'acquisto e/o sottoscrizione, eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore, in aderenza ai dettami dell'art. 2426 del Codice Civile.

C. I Rimanenze

Le giacenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono state valorizzate al costo medio ponderato come previsto dall'OIC n. 13.

Il valore delle scorte obsolete e a lenta movimentazione, ove necessario, è svalutato in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo obsolescenza.

Le prestazioni sanitarie in corso alla fine dell'anno sono state determinate sulla base dei corrispettivi finali, ripartendo il valore complessivo della prestazione in proporzione alle giornate di ricovero trascorse dalla data d'inizio dello stesso fino alla fine dell'anno, rispetto alle giornate totali.

C. II Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato se gli effetti sono irrilevanti.

E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali di settore e di rischio paese.

C. IV Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

D. Ratei e risconti attivi

Sono calcolati in aderenza ai disposti dell'articolo 2424 bis del C.C.

PASSIVO

B. Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti sono stati calcolati in modo da coprire rischi di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi è stato rispettato il criterio generale di prudenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

C. Trattamento di fine rapporto

Il fondo costituisce l'impegno maturato dalla società verso i dipendenti fino al 31.12.2024, determinato in aderenza ai dettami dell'art. 2120 del Codice Civile e della vigente normativa di lavoro e, dall'esercizio 2007, riflette le disposizioni della Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007) che ha modificato le regole per il TFR maturando dal 1 gennaio 2007 per le società con più di 50 addetti:

- le quote di TFR maturate fino al 31.12.2006 rimangono in azienda;
- le quote di TFR maturande a partire dal 1° gennaio 2007 devono, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita, essere destinate a forme di previdenza complementare o essere mantenute in azienda e quindi trasferite al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Alla luce di tali modificazioni il valore del Fondo TFR in bilancio rappresenta la quota di TFR maturato in passato, al netto delle anticipazioni erogate, che andrà ad esaurirsi con i pagamenti che avverranno in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro e si incrementerà in relazione alla rivalutazione annuale. La quota di TFR maturanda che dovrà essere versata all'INPS sarà contabilizzata per competenza nella voce accantonamento TFR con contropartita il debito verso enti previdenziali, mentre la quota destinata a fondi pensione sarà contabilizzata come accantonamento TFR con contropartita del debito verso fondi pensione.

D. Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato se gli effetti sono irrilevanti.

E. Ratei e risconti passivi

Sono calcolati in aderenza ai disposti dell'articolo 2424 bis del Codice Civile.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati dalla data di sottoscrizione del contratto, a partire da quando la società è soggetta ai relativi diritti ed obblighi. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile e dell'OIC 32, gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono valutati al *fair value* sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio.

Le variazioni di *fair value* sono imputate al conto economico, oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Nel caso in cui il *fair value* alla data di riferimento risulti positivo, è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati attivi" tra le immobilizzazioni finanziarie o tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Nel caso in cui il valore risulti negativo è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati passivi" tra i fondi per rischi e oneri.

Impegni, rischi e garanzie

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata e descritti, come previsto dal Dlgs 139/15, nella Nota Integrativa.

CONTO ECONOMICO

Ricavi

I ricavi sono riconosciuti al momento dell'effettuazione del servizio e sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economico-temporale.

Il 19 aprile 2023, il Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha approvato la versione definitiva del principio contabile OIC 34 "Ricavi", a conclusione di un processo avviato a febbraio 2019 con la pubblicazione del *Discussion Paper* "Ricavi" e proseguito a novembre 2021 con la messa in consultazione della bozza di OIC 34. Il nuovo principio contabile si applica ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 1° gennaio 2024 o da data successiva.

L'OIC 34 individua un unico modello di rilevazione dei ricavi, applicabile a tutte le transazioni che generano ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi indipendentemente dalla classificazione a conto economico. Sono esclusi dall'ambito di applicazione del principio contabile n. 34 i ricavi derivanti da lavori in corso su ordinazione, che continueranno a seguire le disposizioni del principio contabile OIC 23, e i ricavi derivanti da cessioni di azienda, fitti attivi, ristorni e dalle transazioni che non hanno la finalità di compravendita.

Il nuovo standard introduce un modello di rilevazione dei ricavi basato su quattro fasi e richiede un'analisi approfondita dei contratti stipulati con la clientela. Le quattro fasi del modello sono le seguenti:

- Determinazione del prezzo complessivo del contratto.

- Identificazione dell'unità elementare di contabilizzazione.
- Allocazione del prezzo tra le diverse unità elementari di contabilizzazione.
- Riconoscimento dei ricavi per vendita di beni e/o prestazioni di servizi.

L'OIC 34 prevede due opzioni per la prima applicazione del principio: retroattiva o prospettica. L'applicazione retroattiva contempla l'applicazione delle previsioni dell'OIC 29 per i cambiamenti di principi contabili. L'entità che redige il bilancio può anche decidere di non rettificare i dati comparativi e rettificare il saldo d'apertura del patrimonio netto del periodo in corso. In alternativa, è consentita un'applicazione prospettica, e per certi versi semplificata, riferita solo ai contratti stipulati a far data dal 1° gennaio 2024. La società ha applicato il nuovo standard a partire dal 1° gennaio 2024 utilizzando il metodo dell'applicazione prospettica.

Costi

I costi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economico-temporale, e di correlazione di costi e ricavi.

Dividendi

I dividendi sono rilevati nel momento in cui, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante.

Il dividendo è rilevato come provento finanziario indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione, verificando che, a seguito della distribuzione, il valore recuperabile della partecipazione non sia diminuito al punto tale da rendere necessaria la rilevazione di una perdita di valore.

Imposte del periodo

Le imposte correnti sul reddito sono iscritte in base ad una stima prudente del reddito imponibile in conformità alle disposizioni vigenti.

L'aliquota Ires applicata è pari al 24% (Legge 28 dicembre 2015, n. 208 - Legge di Stabilità 2016) mentre per l'Irap l'aliquota applicata è al 3,9%.

Nel 2023, in accordo con l'art.117 co. 3 del TUIR si è tacitamente rinnovata l'adesione al Consolidato fiscale con Teur S.p.A. in qualità di consolidante per il triennio 2023-2025.

Nel nuovo regolamento sottoscritto dalle parti è previsto il tacito rinnovo dell'opzione al Consolidato Fiscale al termine di ciascun triennio a meno che non intervengano elementi interruttivi o non si eserciti la revoca dell'opzione.

La disciplina fiscale prevista agli articoli dal 117 al 129 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n.917 (Testo unico delle imposte sui redditi) prevede infatti che le società residenti in Italia e appartenenti ad un medesimo gruppo possano determinare un unico reddito complessivo globale corrispondente – in linea di principio – alla somma algebrica degli imponibili delle varie società. La liquidazione dell'unica imposta da versare, dell'eventuale eccedenza a credito da riportare a nuovo o dell'eventuale perdita da portare a nuovo compete alla società consolidante. Come previsto nel regolamento, i benefici derivanti dal consolidato fiscale verranno riconosciuti proporzionalmente alle singole società che li hanno generati, al momento della presentazione della dichiarazione dei redditi. Inoltre, il regolamento prevede che le posizioni creditorie e debitorie, che compongono il saldo IRES, comportino l'iscrizione di crediti e debiti netti, nei confronti della società consolidante, che riflette la contropartita delle rispettive posizioni.

In conformità con quanto disposto dal Principio Contabile OIC n. 25 sono state rilevate nel bilancio della società che ha generato la perdita le imposte anticipate relative alle perdite eccedenti nell'ambito del consolidato fiscale, rilevate con il criterio di ripartizione proporzionale in base alle comunicazioni intervenute con la Consolidante.

In linea con quanto previsto dai principi contabili, le imposte differite e le imposte anticipate sono calcolate applicando l'aliquota in vigore al momento in cui le aliquote temporanee si riverseranno purché la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di redazione del bilancio.

In conformità con quanto disposto dai principi contabili, le attività per imposte anticipate vengono contabilizzate solo in presenza di ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno consentirne il recupero.

Gruppo IVA

La Società a decorrere dal 01 gennaio 2020 è Società partecipante al Gruppo IVA Humanitas, regolato dal Titolo V-bis del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 ("Decreto IVA") dagli articoli da 70-bis a 70-duodecies.

La costituzione del suddetto Gruppo IVA Humanitas ha comportato l'attribuzione di una nuova Partita IVA di Gruppo che, a partire da tale data, identifica in modo univoco le Società partecipanti al Gruppo IVA.

L'opzione esercitata per la costituzione di un Gruppo IVA è stata vincolante per il triennio 2020-22, dopo di che si rinnova tacitamente di anno in anno fino a revoca.

In base a quanto indicato dall'Agenzia delle Entrate rispondendo ad istanza di interpello, la società controllante di vertice a livello nazionale Teur S.p.A. ha acquisito il Ruolo di Rappresentante del Gruppo IVA Humanitas; essa, in quanto Rappresentante, è tenuta a tutti gli adempimenti di legge previsti dalla normativa IVA a carico dell'unico soggetto passivo "Gruppo IVA", con responsabilità solidale per tutti gli importi dovuti con le società partecipanti.

L'effetto principale della costituzione di un Gruppo IVA è dato dal fatto che le operazioni "infragruppo" non assumono rilevanza ai fini IVA pur continuando a costituire operazioni economiche rilevanti, generatrici di costi e ricavi ai fini civilistici.

Nell'ambito delle attività separate, dove siano presenti operazioni esenti, il Gruppo ha un unico "pro-rata" IVA, questo comporta che si determinano per le società appartenenti al Gruppo degli svantaggi o vantaggi a seconda che il "pro-rata" IVA di Gruppo sia superiore od inferiore a quello che, virtualmente, ciascuna società partecipante avrebbe "singolarmente".

In base al Regolamento tali vantaggi e svantaggi sono oggetto di opportuna compensazione economica a cura del Rappresentante, onde assicurare che al vantaggio economico complessivo del Gruppo non corrisponda alcuna penalizzazione economica alla singola società derivante dalla partecipazione al Gruppo IVA.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	37.069	6.790.315	11.019.831	638.920	22.748.636	41.234.771
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	37.069	5.859.270	6.336.402	-	15.791.606	28.024.347
Valore di bilancio	-	931.045	4.683.429	638.920	6.957.030	13.210.424
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	398.280	-	1.292.283	5.177.069	6.867.632
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	(534.920)	534.920	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	37.069	-	-	-	-	37.069
Ammortamento dell'esercizio	-	481.718	1.101.983	-	1.984.415	3.568.116
Altre variazioni	37.069	-	-	-	-	37.069
Totale variazioni	-	(83.438)	(1.101.983)	757.363	3.727.574	3.299.516
Valore di fine esercizio						
Costo	-	7.188.595	11.019.831	1.396.283	28.460.625	48.065.334
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	6.340.988	7.438.385	-	17.776.021	31.555.394
Valore di bilancio	-	847.607	3.581.446	1.396.283	10.684.604	16.509.940

Gli investimenti in concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono relativi all'acquisto di licenze d'uso di software di produzione esterna, all'implementazione degli stessi e all'adeguamento di quelli esistenti alle novità normative regionali.

La voce avviamento pari a euro 11.019.831 si riferisce al disavanzo di fusione generatosi a seguito dell'incorporazione della società Clinica Castelli S.p.A. in Cliniche Gavazzeni S.p.A. L'importo viene ammortizzato in 10 anni dalla data di efficacia della fusione. Tale valore si è generato dalla differenza fra il valore di acquisto della Clinica Castelli S.p.A., comprensivo degli oneri accessori, pari a euro 25.927.997 e il valore del patrimonio netto della Clinica Castelli S.p.A. al 01 aprile 2018 pari a euro 14.908.166.

Nel corso dell'esercizio, sono stati realizzati significativi interventi di miglioramento e valorizzazione degli immobili, con particolare attenzione alla funzionalità, al potenziamento delle aree esistenti, all'efficienza energetica delle strutture ospedaliere ed al miglioramento degli standard qualitativi dell'ospedale.

Per quanto riguarda il Presidio Gavazzeni, è stato realizzato un intervento strutturale rilevante con la costruzione di un tunnel di collegamento tra la Palazzina D e l'Emergency Center, permettendo in questo

modo di ottimizzare i flussi di persone e materiali e di migliorare l'efficienza operativa e la sicurezza degli utenti e del personale.

Sono terminati i lavori, iniziati nell'esercizio 2023, relativi alla realizzazione del nuovo impianto fotovoltaico sopra l'Emergency Center finalizzato all'efficientamento energetico, alla sostenibilità ambientale e alla riduzione dei consumi energetici. Nel corso dell'esercizio si è provveduto all'ampliamento dell'area dedicata alla farmacia, al rinnovo/rimodernamento delle degenze sia SSN che di libera professione ed alla creazione di nuove camere di degenza solventi cardiologiche e cardiocirurgiche.

Per il Presidio Castelli, è stata completata la ristrutturazione della Palazzina B (ex direzione sanitaria) finalizzata all'adeguamento funzionale e tecnologico degli spazi. L'intervento ha permesso di realizzare nuovi ambulatori, migliorando così l'efficienza operativa e garantendo un maggiore qualità dell'accoglienza per pazienti e personale sanitario.

Le immobilizzazioni in corso riguardano la ristrutturazione dell'area dell'ex pronto soccorso presso il Presidio Gavazzeni, finalizzata alla realizzazione di nuovi ambulatori privati e di due sale dedicate all'endoscopia.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	50.557.305	15.562.304	1.885.577	68.005.186
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	38.973.939	12.050.139	-	51.024.078
Valore di bilancio	11.583.366	3.512.165	1.885.577	16.981.108
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	6.530.996	1.004.948	4.383.989	11.919.933
Riclassifiche (del valore di bilancio)	1.861.040	24.537	(1.885.577)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	973.077	89.230	-	1.062.307
Ammortamento dell'esercizio	3.096.715	1.050.125	-	4.146.840
Altre variazioni	948.790	81.084	-	1.029.874
Totale variazioni	5.271.034	(28.786)	2.498.412	7.740.660
Valore di fine esercizio				
Costo	57.976.264	16.502.559	4.383.989	78.862.812
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	41.121.864	13.019.180	-	54.141.044
Valore di bilancio	16.854.400	3.483.379	4.383.989	24.721.768

Tra le attrezzature specifiche si segnala in particolare l'acquisto, per il reparto di urologia, del nuovo robot Da Vinci single port; per il reparto di medicina nucleare la sostituzione della gamma camera con un nuovo macchinario di ultima generazione e tac integrata (gamma camera spect); l'acquisto di un

microscopio oculistico per la retina, per la medicina nucleare l'entrata in funzione dell'acceleratore lineare Linac, iscritto tra le immobilizzazioni materiali in corso nell'esercizio 2023, oltre che al potenziamento e ammodernamento di tutte le unità operative.

Le immobilizzazioni in corso riguardano principalmente gli anticipi per l'acquisto di un robot chirurgico da Vinci Xi impiegato in molteplici specialità per attività di chirurgia mininvasiva robot-assistita, di un robot utilizzato per interventi di chirurgia vertebrale, di una nuova TAC e di un nuovo angiografo. Le immobilizzazioni materiali in corso comprendono inoltre tutte le attrezzature acquistate a completamento della ristrutturazione della nuova area dell'ex pronto soccorso presso il Presidio Gavazzeni, attrezzatura che entrerà in funzione nel corso dell'esercizio 2025.

Le dismissioni dell'esercizio di attrezzature e altri beni si riferiscono principalmente ad attrezzature medicali e macchine elettroniche obsolete.

Immobilizzazioni finanziarie

B) III Immobilizzazioni Finanziarie				
	Valore 31.12.23	Incrementi	Decrementi	Valore 31.12.24
d-bis) altre imprese	1.644	0	0	1.644
Banca di Credito Cooperativo	482	0	0	482
Copag S.p.A.	1.162	0	0	1.162
Totale	1.644	0	0	1.644

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Altre Imprese

Copag S.p.A.

La voce accoglie la partecipazione pari allo 0,25% nella società "Copag S.p.A.", valutata con il metodo del costo. Il corrispondente valore a bilancio pari a euro 1.162 non è superiore a quello del presunto realizzo.

Banca di Credito Cooperativo di Milano S.C.

Nel corso del 2020 la società è diventata socio della B.C.C. di Milano S.C. sottoscrivendo n.187 azioni di Euro 2,58 cadauna per un totale di Euro 482.

Attivo circolanteRimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.187.977	344.222	2.532.199
Lavori in corso su ordinazione	537.566	(139.470)	398.096
Totale rimanenze	2.725.543	204.752	2.930.295

C I) Rimanenze	Valore 31.12.23	Variazione	Valore 31.12.24
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.187.977	344.222	2.532.199
di cui Esist. Finali - Mag. Farmacia	1.450.557	151.397	1.601.954
Esist. Finali - Mag. Laboratorio	61.507	6.630	68.137
Esist. Finali - Mag. Sanitario	684.869	205.731	890.600
Merci in viaggio	34.344	(7.213)	27.131
F.do svalutazione magazzino	(43.300)	(12.323)	(55.623)
3) Prestazioni sanitarie in corso	537.566	(139.470)	398.096
di cui Esist. Finali - Ricoveri SSN	521.756	(132.035)	389.721
Esist. Finali - Ricoveri Solventi	15.810	(7.435)	8.375
Totale	2.725.543	204.752	2.930.295

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono costituite dalle scorte di farmaci, presidi sanitari, reagenti ed altri materiali di consumo connessi all'attività ospedaliera.

Come indicato nei criteri di valutazione, le rimanenze di magazzino sono state valorizzate al costo medio annuo ponderato rettificato del valore delle giacenze di magazzino a lento movimento, tenendo conto del loro grado di obsolescenza e scadenza.

Le merci in viaggio riguardano materie prime, sussidiarie e di consumo consegnate e prese in carico nel corso dei primi giorni di gennaio 2025 ma per le quali il passaggio di proprietà era già avvenuto alla data di chiusura dell'esercizio. La valutazione è stata effettuata al costo.

La voce "Prestazioni sanitarie in corso" si riferisce alla quota di competenza del 2024 dei corrispettivi a fronte delle prestazioni di ricovero in essere alla fine dell'esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	31.590.649	4.670.440	36.261.089	36.261.089	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	567.302	353.440	920.742	920.742	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.125.873	1.252.110	2.377.983	1.129.044	1.248.939	25.029
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	5.611.559	322.918	5.934.477			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	770.287	(126.156)	644.131	644.131	-	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	39.665.670	6.472.752	46.138.422	38.955.006	1.248.939	25.029

C II) Crediti	Valore 31.12.23	Variazione	Valore 31.12.24
1) Verso Clienti	31.590.649	4.670.440	36.261.089
S.S.N.	21.046.487	1.798.017	22.844.504
Altri	13.265.307	2.632.263	15.897.570
Fondo Svalutazione Crediti	(2.721.145)	240.160	(2.480.985)
5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	567.302	353.440	920.742
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>567.302</u>	<u>353.440</u>	<u>920.742</u>
Commerciali	567.302	353.440	920.742
5-bis) Crediti tributari	1.125.873	1.252.110	2.377.983
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>394.930</u>	<u>734.114</u>	<u>1.129.044</u>
Imposte dirette	94.769	(94.769)	-
Credito d'imposta	123.844	828.883	952.727
Attività per imposta sostitutiva da riallineamento	176.317	0	176.317
<u>di cui oltre 12 mesi:</u>	<u>730.943</u>	<u>517.996</u>	<u>1.248.939</u>
Credito d'imposta	157.911	694.314	852.225
Attività per imposta sostitutiva da riallineamento	573.032	(176.318)	396.714
5-ter) Imposte anticipate	5.611.559	322.918	5.934.477
5-quater) Verso altri	770.287	(126.156)	644.131
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>770.287</u>	<u>(126.156)</u>	<u>644.131</u>
Anticipi a fornitori	459.395	(182.500)	276.895
Crediti verso dipendenti	22.271	(2.186)	20.085
Depositi cauzionali	6.534	(1.000)	5.534
Crediti diversi	282.087	59.530	341.617
Totale	39.665.670	6.472.752	46.138.422

Verso clienti

Crediti verso S.S.N.

Il saldo crediti verso il S.S.N. alla fine dell'esercizio 2024 ammonta a 22,8 milioni di euro, maggiore di 1,8 milioni di euro rispetto al saldo 2023. I pagamenti da parte della ATS di Bergamo degli acconti mensili si sono mantenuti regolari per tutto l'esercizio 2024.

Alla data del 31.12.2024 rimangono da incassare crediti pari a 22,8 milioni euro così suddivisi: 21,3 milioni di euro relativi all'anno 2024, di cui 5,6 milioni di euro per prestazioni di ricovero, 8,3 milioni di euro per prestazioni ambulatoriali, 0,6 milione di euro relativi alla funzione di pronto soccorso e 6,8 milioni di euro relativi al rimborso farmaci oncologici (File F); crediti relativi all'anno 2023 pari a 1,1 milioni di euro di cui 0,8 milioni di euro per prestazioni di ricovero, 0,3 milioni di euro per prestazioni ambulatoriali; crediti relativi all'anno 2022 pari a 0,142 milioni di euro per prestazioni ambulatoriali; crediti residui, pari al 20% del credito iniziale, relativi al riconoscimento delle funzioni costi di attesa dei posti letto di ricovero ospedaliero per acuti per pazienti affetti da COVID-19 per 0,1 milioni di euro relative all'anno 2021 e per 0,1 milioni di euro relative all'anno 2020.

Crediti verso Altri

Sono dovuti essenzialmente alle prestazioni sanitarie erogate in regime privato, in particolare verso i grandi contraenti quali fondi previdenziali, compagnie assicurative ed aziende.

Fondo svalutazione crediti

Il Fondo copre esclusivamente i rischi di insolvenza relativamente ai crediti commerciali verso clienti diversi dal SSN. Il fondo accantonato a bilancio è considerato idoneo a coprire le eventuali criticità che potrebbero sorgere nella fase di incasso dei crediti.

Il saldo del fondo al 31.12.2024 è di euro 2.480.985, l'utilizzo nel corso del 2024 è stato pari a euro 335.160 e l'accantonamento è pari a 95.000.

Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Crediti commerciali

La voce si riferisce a: crediti verso MCH Bergamo S.r.l. per euro 392.417 riferiti a prestazioni di carattere sanitario, prestazioni di service operativo e per l'addebito di costi relativi a personale distaccato; crediti verso Humanitas Mirasole S.p.A. per euro 515.699 riferiti a prestazioni di carattere sanitario e per l'addebito di costi relativi a personale distaccato; crediti verso Dalmine S.p.A. pari ad euro 6.622 per prestazioni sanitarie; Tenaris Coating Italy Srl per euro 1.100 riferiti a prestazioni di carattere sanitario e Tenova S.p.A. per euro 4.904 riferiti a prestazioni sanitarie.

Crediti tributari

Crediti d'imposta

La voce si riferisce per euro 1.534.612 al credito di imposta per i nuovi investimenti introdotto dall'art. 1 co. 184 – 197 della Legge 160/2019 successivamente modificato dall'art. 1 co. 1051 ss. della Legge 178 /2020 e dal Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50 (Decreto Aiuti).

L'importo pari ad euro 63.402 si riferisce al credito d'imposta per la sostituzione di serramenti ed infissi, agevolazione fiscale concessa per gli interventi che aumentano il livello di efficienza energetica degli edifici ("ecobonus"), introdotta dalla legge finanziaria 2007 (articolo 1, comma 345, della legge 296 /2006), attualmente disciplinata dall'articolo 14 del decreto legge 63/2013.

L'importo pari ad euro 74.771 si riferisce al credito d'imposta per la sostituzione delle caldaia a condensazione ad acqua, agevolazione fiscale concessa per gli interventi che aumentano il livello di efficienza energetica degli edifici ("ecobonus"), introdotta dalla legge finanziaria 2007 (articolo 1, comma 347, della legge 296/2006), attualmente disciplinata dall'articolo 14 del decreto legge 63/2013.

L'importo pari ad euro 132.167 si riferisce al credito di imposta Art bonus come disciplinato dall'articolo 1 del decreto-legge n. 83 del 2014 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 106 del 2014.

L'importo pari ad euro 952.727 si riferisce al credito entro 12 mesi mentre l'importo pari ad euro 852.225 si riferisce al credito oltre l'esercizio.

Attività per imposta sostitutiva da riallineamento

La voce si riferisce principalmente all'imposta sostitutiva pagata per l'affrancamento dell'Avviamento da disavanzo di fusione DL 185/2008 per un importo pari ad euro 573.031, credito iscritto al netto della quota di competenza dell'anno 2024 pari a euro 176.317.

L'assolvimento dell'imposta sostitutiva consente la deducibilità dell'ammortamento dell'Avviamento in 5 esercizi. L'importo pari ad euro 396.714 si riferisce alla quota oltre i 12 mesi.

Imposte anticipate

È il credito che si è generato come conseguenza dei differenti criteri di determinazione del reddito civilistico e del reddito imponibile determinato in applicazione della normativa fiscale, sia per la quota Ires sia per la quota Irap.

Le imposte anticipate attive sono calcolate applicando l'aliquota Ires (24%) e Irap (3,9%) in ottemperanza alla Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), invariate rispetto all'esercizio precedente.

Per un maggior dettaglio della movimentazione delle imposte anticipate si rinvia a quanto esposto nella sezione 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate.

Verso altri

La voce si riferisce principalmente ad anticipi a fornitori.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	26.048.636	(14.999.043)	11.049.593
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	26.048.636	(14.999.043)	11.049.593

La voce "Altri titoli" si riferisce ad:

- un deposito bancario vincolato pari ad euro 5.000.000 detenuto presso Intesa San Paolo durata temporale del vincolo dal 29/11/2024 al 28/02/2025;
- un deposito bancario vincolato pari ad euro 5.000.000 detenuto presso Intesa San Paolo durata temporale del vincolo dal 29/11/2024 al 28/02/2025;
- un deposito di conto corrente vincolato pari ad euro 1.049.593 a garanzia della fidejussione emessa dalla banca a favore di Humanitas University per il finanziamento della cattedra di oculistica.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	18.270.571	7.548.677	25.819.248
Denaro e altri valori in cassa	22.429	4.570	26.999
Totale disponibilità liquide	18.293.000	7.553.247	25.846.247

I depositi sono costituiti dalle disponibilità giacenti sui conti correnti bancari e postali della società, nella voce è incluso un conto deposito non vincolato pari ad euro 10.000.000 detenuti presso Banca Popolare di Sondrio.

Gli assegni sono i titoli di credito non ancora presentati all'incasso.

Il denaro ed i valori in cassa sono costituiti dal denaro liquido giacente presso le casse aziendali.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	475.604	(326.003)	149.601
Risconti attivi	445.403	102.165	547.568
Totale ratei e risconti attivi	921.007	(223.838)	697.169

I ratei attivi si riferiscono a quota parte di interessi attivi relativi a depositi bancari vincolati e non in scadenza nell'esercizio 2025 ma di competenza dell'esercizio.

I risconti attivi si riferiscono a quota parte di costi di competenza dell'esercizio successivo.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva da sovrap. azioni	Riserva legale	Altre riserve	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	Utile perdite esercizi precedenti	Risultato netto d'esercizio	Totale
Patrimonio netto al 31.12.21	1.660.880	1.800.414	332.175	5		43.446.467	12.443.497	59.683.438
Dest. risultato d'esercizio 2021						2.829.557	(2.829.557)	0
Distribuzione dividendi							(9.613.940)	(9.613.940)
Risultato d'eserc. 2022							9.660.398	9.660.398
Riserva da arrotondamento				(2)				(2)
Patrimonio netto al 31.12.22	1.660.880	1.800.414	332.175	3		46.276.024	9.660.398	59.729.894
Dest. risultato d'esercizio 2022						14.518	(14.518)	0
Distribuzione dividendi						(6.451.880)	(9.645.880)	(16.097.760)
Variazione					(135.666)			(135.666)
Risultato d'eserc. 2023							11.878.750	11.878.750
Riserva da arrotondamento				(1)				(1)
Patrimonio netto al 31.12.23	1.660.880	1.800.414	332.175	2	(135.666)	39.838.662	11.878.750	55.375.217
Dest. risultato d'esercizio 2023						1.977.350	(1.977.350)	0
Distribuzione dividendi							(9.901.400)	(9.901.400)
Variazione					135.666			135.666
Risultato d'eserc. 2024							11.766.723	11.766.723
Riserva da arrotondamento				(4)				
Patrimonio netto al 31.12.24	1.660.880	1.800.414	332.175	-2	-	41.816.012	11.766.723	57.376.202

Le variazioni intervenute nel patrimonio netto sono una diretta conseguenza delle delibere dell’assemblea ordinaria del 15 aprile 2024 nel corso della quale è stata deliberata la distribuzione dell’utile d’esercizio 2023 pari ad euro 11.878.750, come segue:

- euro 9.901.400 dividendi distribuiti ai soci;
- euro 1.977.350 utili portati a nuovo.

Alla data del 31.12.2024 il capitale sociale risulta composto da n. 3.194.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,52 cadauna interamente liberate.

La Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi iscritta a bilancio 2023 per un importo pari ad euro -135.666, si riferiva alla sottoscrizione di contratti di Commodity Swap finalizzati a mitigare il rischio di variazione dei prezzi dell'energia elettrica e del gas. A fine 2024 i contratti non sono stati rinnovati, conseguentemente la riserva è stata rilasciata.

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva arrotondamenti euro	(2)
Totale	(2)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.660.880	di capitale		-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.800.414	di capitale	A,B,C	1.800.414
Riserva legale	332.175	di utili	B	332.175
Altre riserve				
Varie altre riserve	(2)	di utili		-
Totale altre riserve	(2)			-
Utili portati a nuovo	41.816.012	di utili	A,B,C	41.816.012
Totale	45.609.479			43.948.601
Quota non distribuibile				332.175
Residua quota distribuibile				43.616.426

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	737.890	188.164	17.416.794	18.342.848
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	261.336	-	4.853.729	5.115.065
Utilizzo nell'esercizio	-	188.164	3.272.394	3.460.558
Totale variazioni	261.336	(188.164)	1.581.335	1.654.507
Valore di fine esercizio	999.226	-	18.998.129	19.997.355

B) Fondo Rischi e Oneri	Valore 31.12.23	Accantonamenti	Utilizzi	Valore 31.12.24
2) per imposte, anche differite	737.890	261.336	0	999.226
Fondo imposte differite	737.890	261.336	0	999.226
3) strumenti finanziari derivati passivi	188.164	0	188.164	0
Fondo derivati passivi commodities	188.164	0	188.164	0
4) altri	17.416.794	4.853.729	3.272.394	18.998.129
Fondo rischi S.S.N.	3.307.138	1.635.110	1.073.262	3.868.986
Fondo rischi altri	3.606.105	163.558	253.729	3.515.934
Fondo rischi cause legali	276.987	140.000	111.448	305.539
Fondo rischi contenzioso	9.209.403	2.624.125	1.485.242	10.348.286
Fondo rischi spese legali per contenziosi	776.065	51.425	107.616	719.874
Fondo premio incentivazione	241.096	239.511	241.097	239.510
Totale	18.342.848	5.115.065	3.460.558	19.997.355

Fondo imposte differite

Il calcolo del fondo imposte differite è stato effettuato applicando il 24% per l'Ires e il 3,9% per l'Irap. L'incremento dell'esercizio pari a euro 261.336 si riferisce alla quota pari ad euro 999.226 relativa all'ammortamento fiscale del goodwill.

Per i dettagli si rimanda a quanto riportato nella sezione 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate.

Fondo rischi SSN

Il fondo copre i rischi connessi a differenti interpretazioni nella codifica delle diagnosi di dimissione, delle prestazioni ambulatoriali e di ricovero, anche di anni precedenti.

Il fondo è stato determinato sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio.

L'accantonamento del fondo pari a 1.635.110 euro è stato incluso nella voce A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni, in applicazione del nuovo principio contabile OIC 34, che è stato adottato prospetticamente, come descritto nel paragrafo relativo ai criteri di applicazione adottati sezione "Ricavi" al quale si rimanda.

Al 31.12.2024 si ritiene che il fondo sia congruo a coprire i rischi in essere.

Fondi altri

Il fondo copre prevalentemente le passività derivanti dai futuri rinnovi del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del settore della sanità privata per il personale non medico (scaduto il 31/12/2018) e per il personale medico (scaduto il 31/12/2010) e altri rischi sempre connessi all'area del personale.

Al 31/12/2024 si ritiene che il fondo sia congruo a coprire integralmente la quota degli arretrati non ancora erogati per il periodo 2011-2024 per il personale medico e per il periodo 2019-2024 per il personale non medico.

L'utilizzo del fondo pari ad Euro 253.729 si riferisce principalmente al rilascio della quota eccedente il fondo dedicato al contenzioso con l'Ispettorato del Lavoro, con l'INPS e l'INAIL, per la riqualificazione in rapporto di lavoro subordinato di alcuni contratti di collaborazione libero professionale di medici, infermieri e fisioterapisti. Il fondo residuo è stato mantenuto a copertura di eventuali iniziative promosse dagli Enti di cui sopra volte a recuperare la contribuzione non versata per i lavoratori coinvolti nel contenzioso anche negli anni successivi all'iniziale ispezione.

La quota eccedente del fondo rischi è stata contabilizzata nella voce di conto economico A5) "Rilascio Fondo rischi eccedenti" per un importo pari ad euro 205.473.

Fondo rischi cause legali

Il fondo copre i rischi in corso per contenziosi, non legati all'attività clinica, alla data del 31 dicembre 2024.

L'accantonamento al fondo nell'esercizio è stato pari a euro 140.000 mentre l'utilizzo del fondo per complessivi euro 111.448 si riferisce alla definizione di alcuni contenziosi comprensivi di spese legali.

Fondo rischi contenzioso

La finalità del fondo è di provvedere alla copertura delle franchigie e degli oneri della polizza RC medica, polizza che copre i rischi connessi allo svolgimento dell'attività professionale medica o comunque implicante responsabilità professionale attribuibile al personale medico.

L'incremento del fondo recepisce gli aggiornamenti delle stime delle richieste di risarcimento pervenute nel periodo 2008/2023 e l'accantonamento per rischi sorti nel corso dell'esercizio 2024. Nella determinazione del fondo sono inoltre stati considerati alcuni aspetti che saranno introdotti dalla c.d. "Legge Gelli".

La dinamica del mercato assicurativo degli ultimi anni ha comportato l'adozione di una formula organizzativa, che a partire dall'esercizio 2011, ha previsto da un lato la stipula di una polizza a copertura esclusivamente dei sinistri più onerosi (superiori a un milione e mezzo di euro) e dall'altro l'affidamento della gestione dei contenziosi ad una società di servizi (Sipromed S.r.l.) dedicata alla gestione dei sinistri. Tale politica di gestione ha accentuato la variabilità del costo di tale tematica ma ha migliorato la consapevolezza della struttura in merito al proprio out-come clinico. Per quanto riguarda il presidio Castelli, Cliniche Gavazzeni S.p.A. ha mantenuto la polizza RC medica in essere in precedenza che prevede una franchigia di euro 26.000.

L'accantonamento del fondo nell'esercizio è stato pari a euro 2.624.125 mentre gli utilizzi del fondo, pari ad euro 1.485.242, sono relativi a liquidazioni effettuate nel corso del 2024 tramite Sipromed S.r.l.

Fondo rischi spese legali per contenziosi

Il fondo copre le spese legali che si sosterranno per la gestione dei contenziosi legati allo svolgimento dell'attività professionale medica. L'accantonamento al fondo nell'esercizio è stato pari a euro 51.425 mentre l'utilizzo del fondo è stato pari a euro 107.616.

Fondo premio incentivazione

Il fondo si riferisce al premio di incentivazione per il periodo luglio-dicembre 2024 che verrà erogato nel mese di luglio 2025 così come previsto dall'articolo 65 del CCNL per il personale dipendente non medico delle strutture sanitarie private.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.684.907
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	30.144
Utilizzo nell'esercizio	154.309
Totale variazioni	(124.165)
Valore di fine esercizio	1.560.742

Il fondo definisce l'impegno maturato dalla società verso i dipendenti determinato in aderenza ai dettami dell'art. 2120 del Codice Civile ed alle modifiche introdotte nella normativa vigente dalla Legge n. 296 /2006 (Legge Finanziaria 2007).

Il valore del fondo TFR in bilancio recepisce la quota di TFR maturato sino al 31.12.2006, al netto delle anticipazioni erogate in corso d'anno e dei pagamenti avvenuti in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro, oltre all'incremento annuale legato alla rivalutazione del fondo.

L'importo dell'accantonamento a conto economico alla voce B9) "c) trattamento di fine rapporto" include anche gli accantonamenti ai fondi complementari.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Acconti	414.352	(103.653)	310.699	310.699	-	-
Debiti verso fornitori	27.128.698	4.877.418	32.006.116	32.006.116	-	-
Debiti verso controllanti	1.721.463	1.438.495	3.159.958	3.159.958	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.514.935	187.910	1.702.845	1.702.845	-	-
Debiti tributari	1.713.922	187.180	1.901.102	1.901.102	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.087.416	(1.188.630)	1.898.786	1.898.786	-	-
Altri debiti	6.284.278	(536.966)	5.747.312	5.223.297	524.015	203.854
Totale debiti	41.865.064	4.861.754	46.726.818	46.202.803	524.015	203.854

D) Debiti	Valore 31.12.23	Variazione	Valore 31.12.24
6) Acconti	414.352	(103.653)	310.699
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>414.352</u>	<u>(103.653)</u>	<u>310.699</u>
7) Verso fornitori	27.128.698	4.877.418	32.006.116
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>27.128.698</u>	<u>4.877.418</u>	<u>32.006.116</u>
ITALIA	27.059.596	4.821.555	31.881.151
ESTERO	69.102	55.863	124.965
11) Verso controllanti	1.721.463	1.438.495	3.159.958
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>1.721.463</u>	<u>1.438.495</u>	<u>3.159.958</u>
Commerciali	781.169	(144.764)	636.405
Rappresentante Gruppo IVA	28.049	937.814	965.863
Imposte correnti per tass. consolidata	912.245	645.445	1.557.690
11-bis) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.514.935	187.910	1.702.845
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>1.514.935</u>	<u>187.910</u>	<u>1.702.845</u>
Commerciali	1.514.935	187.910	1.702.845
12) Tributari	1.713.922	187.180	1.901.102
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>1.713.922</u>	<u>187.180</u>	<u>1.901.102</u>
Erario per imposte dirette	0	161.770	161.770
Erario ritenute IRPEF	1.656.987	47.364	1.704.351

Altri	56.935	(21.954)	34.981
13) Verso Istituti di previd. e secur.soc.	3.087.416	(1.188.630)	1.898.786
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>3.087.416</u>	<u>(1.188.630)</u>	<u>1.898.786</u>
I.N.P.S.	2.678.574	(1.011.233)	1.667.341
Fondi di Previdenza Complementare	408.842	(177.397)	231.445
14) Altri debiti	6.284.278	(536.966)	5.747.312
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>5.699.042</u>	<u>(475.745)</u>	<u>5.223.297</u>
Dipendenti:	5.446.465	(417.270)	5.029.195
Competenze anno corrente	2.667.352	(236.196)	2.431.156
Fondo ferie	2.597.009	(201.917)	2.395.092
Fondo 14ma	16.209	711	16.920
Altri	165.895	20.132	186.027
Terzi:	252.577	(58.475)	194.102
Debiti verso Università	164.330	(84.692)	79.638
Altri	88.247	26.217	114.464
<u>di cui oltre 12 mesi:</u>	<u>585.236</u>	<u>(61.221)</u>	<u>524.015</u>
Debiti verso Università	585.236	(61.221)	524.015
Totale	41.865.064	4.861.754	46.726.818

Verso controllanti

Imposte correnti per tassazione consolidata

La voce rappresenta il debito che la società ha nei confronti di Teur S.p.A. quale soggetto consolidante in conseguenza del consolidato fiscale.

Commerciali

Euro 636.405 si riferiscono a debiti commerciali nei confronti di Humanitas S.p.A., relativi principalmente a prestazioni di service operativo e a costi per il personale distaccato.

I rapporti commerciali sono stati stipulati alle normali condizioni di mercato.

Rappresentante Gruppo IVA

Rappresenta il debito per l'IVA e per la refusione dei costi comuni di gestione nei confronti di Teur S.p.A., rappresentante del "Gruppo IVA Humanitas" e regolato dal Titolo V-bis del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 ("Decreto IVA") dagli articoli da 70-bis a 70-duodecies. Teur S.p.A., in quanto Rappresentante, è tenuta a tutti gli adempimenti di legge previsti dalla normativa IVA a carico dell'unico soggetto passivo "Gruppo IVA", con responsabilità solidale per tutti gli importi dovuti con le società partecipanti. Per maggiori dettagli si rimanda ai criteri di valutazione.

Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Commerciali

Riguardano debiti commerciali nei confronti di Humanitas Mirasole S.p.A. (euro 1.446.820), di MCH Bergamo S.r.l. (euro 203.651), di Sipromed S.r.l. (euro 49.708), di Istituto Clinico Mater Domini S.p.A. (euro 2.666).

Humanitas Mirasole S.p.A. fornisce prestazioni di carattere sanitario, di service informatico e riaddebito costi. MCH Bergamo S.r.l. fornisce affitto di struttura attrezzata, Istituto Clinico Mater Domini S.p.A. per l'addebito di costi relativi alle auto mentre Sipromed S.r.l. svolge attività di consulenza ed assistenza nella gestione dei sinistri in ambito sanitario. I rapporti commerciali sono stati stipulati alle normali condizioni di mercato.

Tributari

La voce "Erario per imposte dirette" si riferisce al debito verso Erario per Irap corrente.

La voce "Erario ritenute IRPEF" è relativa al debito verso l'erario per le ritenute effettuate nei confronti dei dipendenti e dei collaboratori per i quali la Società funge da sostituto di imposta.

La voce "Altri" si riferisce principalmente al debito per imposta di bollo.

Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce comprende principalmente debiti per contributi da versare.

Altri debiti

Debiti verso dipendenti

Le competenze dipendenti anno corrente rappresentano competenze retributive maturate al 31 dicembre 2024.

Debiti verso Università

Trattasi di un contributo pari a euro 1.050.000 a titolo gratuito e a scopo di liberalità a favore dell'università Humanitas University. Il contributo è destinato a finanziare, per un periodo di 15 anni, le retribuzioni di un professore per la cattedra di oculistica.

Al contributo è stato applicato il metodo del costo ammortizzato, metodo che consente di ripartire la differenza tra il valore iniziale ed il valore finale della passività attraverso il tasso di interesse effettivo tenendo conto dell'effetto temporale del denaro.

Attraverso tale criterio la contabilizzazione rappresenta effettivamente il valore attualizzato, negli esercizi futuri la componente finanziaria pari ad euro 115.974 si riverserà a conto economico nella sezione C17) Interessi ed altri oneri finanziari.

Il valore netto del contributo iscritto ammonta a euro 585.236, mentre l'importo residuo pari ad euro 18.417 si riferisce a debiti per borse di studio in essere.

Debiti di durata residua superiore a cinque anni

Il debito verso Humanitas University con scadenza superiore ai cinque anni ammonta ad euro 203.854.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	578.996	1.654.965	2.233.961
Totale ratei e risconti passivi	578.996	1.654.965	2.233.961

La voce Altri si riferisce principalmente ai crediti di imposta per i nuovi investimenti introdotti dalla Legge 160/2019 modificato dalla L. 178/2020, dal Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50 (Decreto Aiuti), al credito di imposta Art bonus disciplinato dall'articolo 1 del decreto-legge n. 83 del 2014 convertito dalla legge n. 106 del 2014 ed ai crediti di imposta per interventi che aumentano il livello di efficienza energetica degli edifici ("ecobonus"), introdotta dalla legge finanziaria 2007 (articolo 1, commi dal 345 al 347, della legge 296/2006), attualmente disciplinata dall'articolo 14 del decreto legge 63/2013.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

	1.1-31.12.24	1.1-31.12.23	Differenza '24-'23
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	180.081.746	169.193.786	10.887.960
Inpatient SSN	84.070.541	84.217.296	(146.755)
Outpatient SSN	31.183.642	31.090.544	93.098
Accantonamento rischi SSN	(1.635.110)	0	(1.635.110)
Attività privata	47.206.670	39.365.238	7.841.432
Ricavi SSN anni precedenti	837.597	0	837.597
Farmaci a somministrazione diretta	11.762.026	8.229.326	3.532.700
Funzioni	2.888.684	2.844.774	43.910
Ticket ambulatoriale SSN	3.531.628	3.378.945	152.683
Sperimentazione cliniche	236.068	67.663	168.405

L'esercizio 2024 ha fatto registrare un significativo incremento del fatturato attribuibile principalmente all'attività privata ed all'attività legata alla somministrazione diretta a pazienti di farmaci innovativi (normalmente ad alto costo) successivamente rimborsati dal SSN.

L'analisi di dettaglio dell'andamento dei ricavi SSN, nelle due macroaree di attività Inpatient ed Outpatient, non può prescindere da una sintesi delle varie delibere in materia sanitaria emesse dalla Regione Lombardia nel corso del 2024.

Con la DGR n° XII/1511 del 13/12/2023 Regione Lombardia ha definito l'inquadramento economico per il 2024 individuando in un massimo di 5.254,26 milioni di euro il finanziamento per gli erogatori pubblici e privati in relazione alle prestazioni di ricovero (confermando i 62,3 milioni di euro previsti dalla legge 7/2010 "c.d. maggiorazioni tariffarie" per i soli erogatori privati) e in 2.385,25 milioni di euro il finanziamento per le prestazioni ambulatoriali per entrambe le tipologie di erogatori e in 60,95 milioni di euro per abbattimento liste di attesa.

La stessa delibera ha confermato per il 2024 il finanziamento agli erogatori privati per le cosiddette Funzioni non tariffabili in 115,5 milioni di euro.

Successivamente con la deliberazione N° XII/1827 Seduta del 31/01/2024 avente per oggetto le "determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione del SSR per l'anno 2024" Regione Lombardia ha determinato i criteri per l'assegnazione delle risorse finanziarie alle strutture sanitarie per l'esercizio 2024.

In particolare la Regione Lombardia ha definito i budget di struttura per l'anno 2024, basandosi sui contratti sottoscritti entro il 30 giugno 2023 e adeguati alle sentenze del TAR. La norma ha previsto

la negoziazione e la sottoscrizione dei contratti con tutti gli erogatori di prestazioni sanitarie entro il 30 aprile 2024, con proroga dei contratti del 2023 fino alla firma dei nuovi contratti per garantire la continuità delle prestazioni e il riconoscimento degli acconti.

Il contratto definitivo 2024 è firmato e trasmesso all'ATS di Bergamo in data 30 aprile 2024.

La delibera inoltre prevedeva che le ATS potessero richiedere manifestazioni di interesse per nuove contrattualizzazioni, considerando il fabbisogno territoriale e le risorse disponibili. Le regole di determinazione del budget prevedono la verifica della produzione effettiva e l'adeguamento alle risorse assegnate, con l'obiettivo di garantire l'equilibrio economico e la sostenibilità del sistema sociosanitario.

Le regole di negoziazione con gli operatori sanitari privati accreditati sono state definite come segue:

Attività di ricovero e cura principali previsioni

Il sistema di negoziazione con gli erogatori di diritto privato prevede per tutti i ricoveri:

- un budget complessivo di struttura a prescindere dalla residenza dei cittadini;
- un tetto di struttura per le attività erogate a favore di residenti lombardi, con riconoscimento al singolo erogatore fino al 100% del valore del tetto lombardi contrattualizzato nel 2023 al netto delle rimodulazioni;
- un tetto di struttura per le attività erogate a favore di residenti fuori regione, con riconoscimento al singolo erogatore fino al 100% del valore del tetto per fuori Regione contrattualizzato nel 2023 al netto delle rimodulazioni;
- un tetto di struttura per le attività di bassa complessità (esclusa produzione IRCCS) erogata a favore di residenti fuori regione, con riconoscimento al singolo erogatore fino al 100% del valore contrattualizzato nel 2023; le strutture private accreditate e a contratto possono compensare l'eventuale ipo-produzione di prestazioni a bassa complessità con prestazioni ad alta complessità, fermo restando il tetto complessivo per i fuori regione. Tali operazioni non sono storicizzabili;
- il 7% del budget dei lombardi deve essere vincolato al grado di raggiungimento di specifici obiettivi definiti da ATS anche in accordo con la DG Welfare;
- gli erogatori potranno richiedere a budget unico invariato, in corso di esercizio, all'ATS territorialmente competente, una rimodulazione delle quote economiche del tetto previsto per i cittadini fuori regione verso il tetto previsto per i cittadini lombardi fino ad un massimo del 3%. La Vostra società ha usufruito di tale opportunità richiedendo, ad invarianza del budget unico, la rimodulazione pari a 550 mila euro del tetto ricoveri alta complessità previsto per i cittadini fuori regione verso il tetto previsto per i cittadini lombardi.

Attività ambulatoriale principali previsioni

- il budget viene determinato sulla base dei contratti sottoscritti entro il 30 giugno 2023, adeguati alle sentenze del TAR, e incrementato dell'1% rispetto al 2023.

- le ATS possono richiedere manifestazioni di interesse per nuove contrattualizzazioni, considerando il fabbisogno territoriale e le risorse disponibili.
- le attività di prevenzione, come screening e tamponi, vengono scorporate dal budget storico della specialistica ambulatoriale e gestite con un proprio budget.
- vengono individuati due tetti di budget per singolo erogatore: uno per i cittadini lombardi e uno per i cittadini fuori regione.
- ogni ATS deve prevedere soglie minime di garanzia per raggruppamenti di prestazioni, basate sui volumi del 2022.
- se vengono raggiunte le soglie minime di garanzia, le prestazioni saranno riconosciute senza regressione tariffaria tra il 97% e il 106%. Altrimenti, si applicano le regressioni previste.
- l'attività programmata e negoziata può essere ridefinita nel corso dell'anno, se necessario.
- ogni ATS deve vincolare una quota del budget lombardi, pari al 10%, ad obiettivi specifici, con un focus sull'incremento dei volumi delle prestazioni del gruppo PNGLA. In relazione a queste attività le prestazioni aggiuntive rispetto al 2022 saranno finanziate oltre il 106% e fino al 110% senza applicare le regressioni tariffarie.
- una quota del 2% del tetto di struttura di specialistica ambulatoriale per cittadini lombardi è riservata alle prestazioni previste nei PAI di pazienti presi in carico.

Ulteriori deliberazioni di rilievo per il 2024 sono le seguenti:

- deliberazione n° XII/1939 avente per oggetto determinazioni in ordine al recupero del contenimento dei tempi di attesa delle prestazioni ambulatoriali e di ricovero ospedaliero non erogate nel periodo dell'emergenza epidemiologica da sars-cov-2 anni 2020, 2021 e 2022. La vostra società ha aderito nell'ambito di tale previsione normativa firmando con ATS Bergamo in data 12/11/2024 l'addendum contrattuale per un ammontare pari a 821 mila euro di cui 730 mila euro per pazienti lombardi e 91 mila euro per pazienti fuori regione;
- deliberazione n° XII/2224 avente per oggetto ulteriori determinazioni in ordine al contenimento dei tempi di attesa per le prestazioni di specialistica ambulatoriale previste nel PNGLA e per i ricoveri. deliberazione n° XII/2228 relativa a ulteriori indicazioni in tema di negoziazione sanitaria;
- deliberazione n° XII/2756 di approvazione del piano operativo regionale anno 2024 per il contenimento dei tempi di attesa per le prestazioni di specialistica ambulatoriale previste nel PNGLA;
- deliberazione n° XII / 2853 in ordine al contenimento dei tempi di attesa per le prestazioni di specialistica ambulatoriale previste nel PNGLA. La vostra società ha aderito nell'ambito di tale previsione normativa firmando con ATS Bergamo in data 01/10/2024 l'addendum contrattuale per prestazioni aggiuntive di specialistica/diagnostica ambulatoriale pari a 330 mila euro.
- deliberazione n° XII/2854 relativa ai criteri per la definizione delle attività e servizi da finanziare con l'istituto delle funzioni di cui all'articolo 8-sexies del d.lgs. 502/1992, a decorrere dall'esercizio 2024;

- deliberazione n° XII/2966 concernente ulteriori determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione del SSR per l'anno 2024 tra i quali si segnala l'incremento del 10% del tetto di struttura per le prestazioni di ricovero di alta specialità erogate a favore dei pazienti fuori regione;
- deliberazione n° XII/3327 circa ulteriori determinazioni in ordine al contenimento dei tempi di attesa per le prestazioni di specialistica ambulatoriale previste nel PNGLA ed in ordine all'attuazione della l.r. 33/2009 art. 21 concernente l'utilizzo esclusivo del sistema di prenotazione regionale da parte delle strutture sanitarie pubbliche e private che erogano prestazioni sanitarie per conto del SSN;
- deliberazione n° XII/3630 relativa all'approvazione del nomenclatore tariffario regionale dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica ai sensi dello schema di decreto di cui all'intesa Stato Regioni del 14 novembre 2024.

Infine, al fine di garantire l'invarianza economica tra il tariffario regionale e quello stabilito per la mobilità intra-regionale (tariffario TUC) è necessario applicare un abbattimento del 3,5% alla produzione di ricoveri a favore di pazienti fuori regione e un abbattimento del 4% alla produzione di specialistica ambulatoriale a favore di pazienti fuori regione.

Inpatient SSN

Comprendono tutti i Ricoveri ed i Day Hospital in elezione e da Pronto Soccorso erogati in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale, valorizzati in base alla normativa vigente.

In questa voce sono inclusi anche i proventi derivanti dalla fornitura, a ricoverati in regime SSN, di prestazioni non di tipo sanitario connesse alle attività di ricovero e di cura.

Outpatient SSN

In questa voce sono incluse tutte le prestazioni sanitarie erogate, al di fuori delle attività di Ricovero e di Day Hospital in elezione e da Pronto Soccorso, in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale.

Attività privata

Comprendono tutte le prestazioni sanitarie relative alle attività di Ricovero Ordinario, di Day Hospital e ambulatoriali effettuate al di fuori del regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale.

In questa voce sono inclusi anche i proventi derivanti dalla fornitura di prestazioni non di tipo sanitario connesse alle attività di ricovero e di cura.

Farmaci a somministrazione diretta

Si tratta di rimborsi da parte dell'ATS di Bergamo dei costi sostenuti per la fornitura e/o somministrazione di farmaci (normalmente ad alto costo). Tali farmaci possono essere somministrati direttamente in clinica e/o forniti (dispensati) al paziente per uso domiciliare.

Funzioni SSN

Relativamente ai riconoscimenti per funzioni non coperte dalle tariffe DRG per l'anno 2024 la Regione Lombardia, al momento della redazione del presente Bilancio, non ha ancora deliberato in merito.

Le stime di bilancio sono state effettuate sulla base degli importi e delle regole riportati nell'ultima comunicazione ufficiale sulle funzioni non coperte da tariffe DRG che è relativa all'anno 2023 (Deliberazione n. XII/2334 del 13 maggio 2024).

Ticket SSN

Questa voce comprende il valore dei ticket e delle quote fisse per ricetta a carico del cittadino relativo all'erogazione di prestazioni ambulatoriali in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale.

Sperimentazioni cliniche

Comprendono i proventi derivanti dall'attività di ricerca e di sperimentazione clinica condotta da alcune unità operative delle Cliniche Gavazzeni S.p.A. in collaborazione con case farmaceutiche.

	1.1-31.12.24	1.1-31.12.23	Differenza '24-'23
A3) Variazione delle prestazioni sanitarie in corso	(139.470)	(97.767)	(41.703)
Esistenze finali	398.096	537.566	(139.470)
Esistenze iniziali	537.566	635.333	(97.767)

Sono ricoveri ordinari e di Day Hospital ciclici posti a cavallo dei due esercizi il cui ricavo quindi è stato ripartito per competenza. Per i criteri di valutazione e per il dettaglio delle variazioni si rimanda a quanto specificato al punto C) I nell'analisi dell'Attivo Circolante.

	1.1-31.12.24	1.1-31.12.23	Differenza '24-'23
A5) Altri ricavi e proventi	2.930.354	4.867.360	(1.937.006)
Sopravvenienze attive e abbuoni	598.364	538.324	60.040
Addebiti personale presso altre strutture	811.039	476.464	334.575
Gestione Bar	60.638	36.090	24.548
Gestione Parcheggio	300.426	225.585	74.841
Prestazioni di ricovero/ambulatorio anni precedenti	0	1.503.253	(1.503.253)
Rilascio Fondo rischi eccedenti	205.473	1.132.693	(927.220)
Addebito buoni pasto a terzi	25.607	25.801	(194)

Organizzazione corsi/congressi	114.741	83.303	31.438
Liberalità ricevute	61.000	19.675	41.325
Altri proventi e recupero costi	753.066	826.172	(73.106)

Sopravvenienze attive e abbuoni

Le sopravvenienze attive si riferiscono, principalmente a rettifiche di costi e ricavi stanziati negli esercizi precedenti.

Addebiti personale presso altre strutture

La voce si riferisce a riaddebiti nei confronti di Humanitas Mirasole S.p.A. per euro 481.931 e per euro 329.108 nei confronti di MCH Bergamo S.r.l.

Prestazioni di ricovero/ambulatorio anni precedenti

La voce, pari ad euro 793.687 comprende un maggior riconoscimento dell'attività di ricovero relativa all'esercizio 2023 per euro 283.524 e ad una maggiore valorizzazione dell'attività di specialistica ambulatoriale relativa all'anno 2023 per euro 510.163.

Rilascio fondo rischi eccedenti

La voce si riferisce principalmente alla quota eccedente del fondo rischi altri posto a copertura di eventuali azioni promosse dagli enti coinvolti nel contenzioso con l'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Bergamo definito lo scorso esercizio.

Costi della produzione

	1.1-31.12.24	1.1-31.12.23	Differenza '24-'23
B6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	36.730.283	32.329.512	4.400.771
Farmaci, presidi, reagenti e altri materiali di consumo	36.343.575	31.939.026	4.404.549
Cancelleria e modulistica	356.076	354.773	1.303
Arredi e piccole attrezzature	7.721	22.545	(14.824)
Altri materiali	22.911	13.168	9.743

La percentuale del costo di Materie prime, sussidiarie e merci sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni passa dal 19,1% al 20,4% per effetto di un diverso mix di attività con maggiore incidenza su farmaci e materiali (nuove procedure robotiche nell'area di Urologia, Cardiocirurgia, Elettrofisiologia e Ortopedia oltre ad attività innovative di cardiologia strutturale) e ad un incremento dei farmaci innovativi prevalentemente oncologici.

	1.1-31.12.24	1.1-31.12.23	Differenza '24-'23
B7) Servizi	56.820.708	53.632.584	3.188.124
Consulenze medicali	28.453.274	26.576.129	1.877.145
Collaborazioni sanitarie non mediche	4.511.329	4.499.837	11.492
Consulenza area ricerca e didattica	48.056	51.111	(3.055)
Utenze	2.633.483	2.806.921	(173.438)
Servizi di odontoiatria	1.087.783	586.018	501.765
Consulenze ed assistenza Intercompany	1.555.443	1.874.169	(318.726)
Servizi trasfusionali	918.135	912.549	5.586
Pulizie	1.262.548	1.247.304	15.244
Manutenzione attrezzature medicali	1.883.016	1.910.258	(27.242)
Ristorazione degenti	985.856	1.022.396	(36.540)
Consulenze Direzionali/Tecniche	1.745.400	1.436.943	308.457
Assicurazioni gestione e rimborso sinistri	1.014.605	1.011.984	2.621
Gestione lavanderia/Guardaroba	904.055	870.690	33.365
Mensa dipendenti al netto delle trattenute	385.427	381.180	4.247
Servizi di facility management	1.767.928	1.731.709	36.219
Analisi cliniche esterne e altre prestaz.sanit.	2.855.450	2.638.100	217.350
Raccolta smaltimento rifiuti	538.745	507.564	31.181
Collaborazioni esterne non sanitarie	395.923	349.120	46.803
Altre manutenzioni	184.936	218.590	(33.654)
Emolumenti Amministratori	88.455	81.264	7.191
Riaddebito personale distaccato	519.234	27.376	491.858

Spese certificazione controllo contabile	70.000	70.000	0
Emolumenti sindaci	45.641	45.641	0
Altri servizi	2.965.986	2.775.731	190.255

Questa sezione accoglie tutti i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi all'attività ordinaria delle Cliniche Gavazzeni S.p.A.

La voce più consistente è costituita dalle consulenze mediche (euro 28.453.274), seguita dalle collaborazioni sanitarie non mediche (euro 4.511.329).

La percentuale del costo dei Servizi sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni passa da 31,7% a 31,6%.

Le voci Consulenza ed assistenza Intercompany, Riaddebito personale distaccato, Emolumenti amministratori e Analisi cliniche esterne comprendono i rapporti con la società controllante e le imprese sottoposte al controllo delle controllanti. Il valore delle prestazioni fornite da Humanitas S.p.A. nel corso del 2024 è stato pari a euro 2.027.692; i servizi resi complessivamente da Humanitas Mirasole S.p.A. ammontano a euro 3.349.853; i servizi resi complessivamente da Sipromed S.r.l. ammontano a euro 262.010; i servizi resi complessivamente da Istituto Clinico Mater Domini S.p.A. ammontano a euro 2.666.

	1.1-31.12.24	1.1-31.12.23	Differenza '24-'23
B8) Godimento beni di terzi	7.519.573	7.430.600	88.973
Locazione immobile	7.221.596	7.152.427	69.169
Noleggio attrezzature medicali	160.202	138.488	21.714
Noleggio autovetture	92.995	84.304	8.691
Altri noleggi	44.780	55.381	(10.601)

La parte più consistente è data dal canone di locazione verso la società Italian Services Sicaf S.p.A. del Gruppo AXA, attuale proprietaria degli immobili dei presidi Gavazzeni e Castelli.

	1.1-31.12.24	1.1-31.12.23	Differenza '24-'23
B9) Personale	45.062.691	45.792.357	(729.666)
a) salari e stipendi	32.306.527	32.694.052	(387.525)
b) oneri sociali	10.112.236	10.268.004	(155.768)
c) trattamento di fine rapporto	2.283.342	2.315.118	(31.776)
e) altri costi	360.586	515.183	(154.597)

La voce in oggetto rappresenta le componenti di costo relative al personale dipendente.

La percentuale del costo del personale sui ricavi delle vendite e delle prestazioni si riduce passando dal 27,1% al 25%.

	1.1-31.12.24	1.1-31.12.23	Differenza '24-'23
B14) Oneri diversi di gestione	11.308.939	9.485.331	1.823.608
IVA non detraibile	9.990.686	8.205.021	1.785.665
Sopravvenienze e abbuoni passivi	97.396	88.950	8.446
Acquisto valori bollati	287.343	252.951	34.392
Libri, giornali, riviste	33.776	25.349	8.427
Spese di rappresentanza	95.535	71.007	24.528
Tassa smaltimento rifiuti	104.590	97.209	7.381
Contributi associativi	86.103	83.634	2.469
Liberalità verso terzi	340.390	345.575	(5.185)
Altri oneri di gestione	273.120	315.635	(42.515)

La parte più consistente, è data dall'Iva sugli acquisti di beni, di servizi ed investimenti che non potendo essere recuperata resta a carico dell'azienda (art.19-bis DPR 633/72), come meglio dettagliato nei criteri di valutazione, dal 2020 la Società è entrata a far parte del Gruppo IVA.

L'effetto principale della costituzione del Gruppo IVA è dato dal fatto che le operazioni "infragruppo" non assumono rilevanza ai fini IVA pur continuando a costituire operazioni economiche rilevanti, generatrici di costi e ricavi ai fini civilistici.

Le sopravvenienze passive riguardano sostanzialmente costi non stanziati di competenza di esercizi precedenti.

Proventi e oneri finanziari

	1.1-31.12.24	1.1-31.12.23	Differenza '24-'23
C15) Proventi da partecipazioni	3.033	2.519	514
da altre imprese	3.033	2.519	514

La voce proventi da partecipazioni da altre imprese si riferisce alla distribuzione di dividendi da parte della società Copag S.p.A. a favore di Cliniche Gavazzeni SpA.

	1.1-31.12.24	1.1-31.12.23	Differenza '24-'23
C16) Altri proventi finanziari	1.249.706	1.130.450	119.256
d) proventi diversi dai precedenti	1.249.706	1.130.450	119.256
Interessi c/c bancari	75.184	200.852	(125.668)
Interessi per investimenti a breve	538.952	175.096	363.856
Interessi di mora	7.382	10.452	(3.070)
Interessi per investimenti a breve senza ritenuta a titolo di acconto	628.188	744.050	(115.862)

La voce “Interessi per investimenti a breve” riflette il risultato della gestione finanziaria della disponibilità liquida a breve in Time Deposit con C.A. Corporate ed Investment Bank e Banca Popolare di Sondrio.

	1.1-31.12.24	1.1-31.12.23	Differenza '24-'23
C17) Interessi ed altri oneri finanziari	12.653	18.030	(5.377)
Mutui	0	5.843	(5.843)
Interessi di mora	2.970	1.612	1.358
Altre voci	9.683	10.575	(892)
C17-bis) Utile/perdite su cambi	(687)	170	(857)
Differenze cambio passive	687	135	552
Differenze cambio attive	0	305	(305)

Le Altri voci si riferiscono all'onere finanziario di competenza dell'esercizio 2024 relativo al contributo erogato a titolo gratuito da Cliniche Gavazzeni S.p.A. a favore di Humanitas University e destinato a finanziare la cattedra di oculistica, per un periodo di 15 anni.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte del periodo, calcolate in applicazione del principio contabile n. 25, sono pari a euro 4.585.791.

Si ricorda che la Vostra società aderisce al regime di tassazione denominato consolidato fiscale (ex art. 117 e ss. del T.U.I.R.), che vede quale soggetto consolidante la società Teur S.p.A.

La relativa disciplina, prevista agli articoli dal 117 al 129 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n.917 del Testo unico delle imposte sui redditi, prevedono che le società residenti in Italia e appartenenti ad un medesimo gruppo possano determinare un unico reddito complessivo globale corrispondente – in linea di principio – alla somma algebrica degli imponibili delle varie società.

La liquidazione dell'unica imposta da versare, dell'eventuale eccedenza a credito da riportare a nuovo o dell'eventuale perdita da portare a nuovo compete alla società consolidante. Come previsto nel regolamento, i benefici derivanti dal consolidato fiscale verranno riconosciuti proporzionalmente alle singole società che li hanno generati, al momento della presentazione della dichiarazione dei redditi.

	1.1-31.12.24	1.1-31.12.23	Differenza '24-'23
20) Imposte del periodo	4.585.791	4.483.449	102.342
a) Imposte correnti	885.640	706.498	179.142
IRAP	709.323	530.181	179.142
Imposta sostitutiva	176.317	176.317	0
b) Imposte esercizi precedenti	14.681	17.678	(2.997)
c) Imposte differite e anticipate	(114.080)	1.238.240	(1.352.320)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(3.799.550)	(2.521.033)	(1.278.517)

Come previsto dall'articolo 2427 del Codice Civile di seguito si riporta la tabella con la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle imposte differite e anticipate e l'ammontare delle imposte anticipate e differite contabilizzate.

	2023		2024		Delta	
					Di cui movimentazione dell'esercizio	
	Differenze temp.	Effetto fiscale	Differenze temp.	Effetto fiscale	Differenze temp.	Effetto fiscale economico
Imposte Anticipate						
Fondo rischi S.S.N.	3.307.139	922.691	3.868.987	1.079.447	561.848	156.756
Fondo rischi cause legali	276.988	77.280	305.540	85.246	28.552	7.966
Fondo rischi altri	3.606.107	1.006.105	3.515.937	980.947	-90.170	-25.158
Fondo premio presenza	241.097	67.266	239.511	66.824	-1.586	-442
Fondo rischi franchigie assicurative	9.209.403	2.569.424	10.348.287	2.887.172	1.138.884	317.748
Fondo svalutazione magazzino	43.300	10.392	55.623	13.350	12.323	2.958
F do spese legali contenziosi						
Malpr.	776.066	216.523	719.874	200.845	-56.192	-15.678
F.do derivati di copertura	188.164	52.497	-	-	-188.164	-52.497
Acc.to quota svalutazione crediti solo fiscale	2.173.479	521.635	1.980.928	475.423	-192.551	-46.212
Compensi amministratori	30.516	7.324	30.223	7.253	-293	-71
Università	584.026	140.166	514.026	123.366	-70.000	-16.800
Altro	84.401	20.256	60.852	14.604	-23.549	-5.652
Totale imposte anticipate	20.520.686	5.611.559	21.639.788	5.934.477	1.119.102	322.918
<i>Di cui: Ires</i>		4.924.965		5.193.550		268.585
<i>Irap</i>		686.594		740.927		54.333
Imposte differite						
Ammortamento goodwill	2.644.760	737.890	3.581.445	999.226	936.685	261.335
Totale imposte differite	2.644.760	737.890	3.581.445	999.226	936.685	261.335
<i>Di cui: Ires</i>		634.744		859.550		224.806
<i>Irap</i>		103.146		139.676		36.530
Netto	17.875.926	4.873.669	18.058.343	4.935.251	182.417	61.583

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate considerando l'IRES al 24% così come previsto dall'art. 1, comma 61 della Legge 208 del 28 dicembre 2015 e l'IRAP al 3,9% che recepisce le modifiche introdotte dall'art. 1, comma 20 della Legge 190 del 23 dicembre 2014.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIA

Dipendenti	Organico medio 2024	Organico medio 2023
MEDICI	108	105
CAPOSALA	20	19
INFERMIERI	449	447
AUSILIARI	11	11
TECNICI	71	68
BIOLOGI/FISICI/FARMACISTI	10	10
DIRIGENTI	3	3
IMPIEGATI	223	223
Totale	895	886

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi corrisposti ad amministratori e sindaci, ai sensi dell'articolo 2427, punto 16 del Codice Civile.

Compenso spettante agli amministratori	euro 88.455
Compenso spettante ai sindaci	euro 45.641
Totale	euro 134.096

Si segnala che nessuna anticipazione è stata concessa e che non risulta alcun credito iscritto a bilancio verso sindaci o amministratori.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Si segnala che la società non ha emesso strumenti finanziari (Art. 2427, primo comma, n. 19, c.c.).

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

IMPEGNI E GARANZIE	1.1-31.12.24	1.1-31.12.23	Differenza '24-'23
<u>Garanzie personali rilasciate</u>			
Fidejussioni a favore di terzi	7.836.371	7.836.371	0

Fidejussioni rilasciate a favore di terzi: sono principalmente emesse a garanzia di vari impegni contrattuali, tra cui: il contratto di affitto degli immobili in cui la società svolge la propria attività (euro 6.400.020), un finanziamento per una cattedra presso l'Humanitas University (euro 1.050.000) e borse di studio mediche presso diverse università (euro 186.452). Ulteriori fidejussioni riguardano il Fondo Paritetico Fon.Ter (euro 31.904), la Banca d'Italia per un contratto di servizi (euro 16.120), il contratto di affitto di un magazzino esterno (euro 1.875) e Freni Brembo per un altro contratto di servizi (euro 150.000). L'importo complessivo delle fidejussioni ammonta quindi a euro 7.836.371. Si segnala, inoltre, che il valore nominale degli impegni derivanti dai contratti di locazione degli immobili stipulati con Italian Service Sicaf S.p.A., appartenente al Gruppo AXA, e con una durata di circa 30 anni, è pari a euro 165.393.994.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

SOCIETA' CONTROLLANTE

Humanitas S.p.A.

È l'azionista di controllo delle Cliniche Gavazzeni S.p.A.

Il valore delle prestazioni fornite dalla capogruppo nel corso del 2024 alla Vostra società per prestazioni rivolte a service operativo è stato complessivamente pari a euro 1.518.443, compensi amministratore pari ad euro 2.502, per costi legati al personale distaccato pari a euro 494.875, riaddebito costi per noleggio auto e carburante per un ammontare pari ad euro 7.943 e costi legati alla selezione del personale pari a euro 3.929.

A fine esercizio i debiti di natura commerciale ammontano a euro 636.405.

Teur S.p.A.

È l'azionista di controllo della controllante Humanitas S.p.A.

Dall'esercizio 2017 Cliniche Gavazzeni S.p.A. aderisce al Consolidato fiscale ai sensi degli articoli dal 117 al 129 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n.917 (Testo unico delle imposte sui redditi), con la società Teur S.p.A. in qualità di consolidante.

Nel 2023, in accordo con l'art.117 co. 3 del TUIR si è tacitamente rinnovata l'adesione al Consolidato fiscale con Teur S.p.A. in qualità di consolidante per il triennio 2023-2025, per questo motivo la Vostra società trasferisce le posizioni debitorie/creditorie alla società consolidante Teur S.p.A.

Al 31 dicembre 2024 la Vostra Società vanta un debito per tassazione consolidata pari ad euro 1.557.690. La Vostra Società a decorrere dal 01 gennaio 2020 ha aderito al Gruppo IVA Humanitas, regolato dal Titolo V-bis del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 ("Decreto IVA") dagli articoli da 70-bis a 70-duodecies. Il debito verso TEUR S.p.A. per euro 965.863 si riferisce al debito IVA e ai costi comuni per la gestione del Gruppo stesso.

SOCIETA' SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLA CONTROLLANTE

Humanitas Mirasole S.p.A

È una controllata di Humanitas S.p.A., che svolge attività analoghe a quelle delle Cliniche Gavazzeni S.p.A.. Nel corso del 2024 ha fornito alla Vostra Società, prevalentemente, prestazioni di carattere sanitario per un ammontare pari a euro 2.573.453, prestazioni di service informatico per euro 708.004, prestazioni di service relativo a erogazione servizi alla clientela per euro 37.002, riaddebito per personale distaccato pari ad euro 24.359, riaddebiti per pareri Comitato Etico pari a euro 6.002 e costi di noleggio auto e carburante per un ammontare pari a euro 1.528.

Nel corso dell'esercizio 2024 la Vostra Società ha riaddebitato distacchi di personale pari a euro 481.931, spese sostenute da personale distaccato per un ammontare pari a euro 21.625 e fornito prestazioni di carattere sanitario per euro 2.536.

Alla chiusura dell'esercizio la Società presenta debiti di natura commerciale per euro 1.446.820 e crediti commerciali per euro 515.699.

Sipromed S.r.l.

È una controllata di Humanitas S.p.A., che svolge attività di consulenza ed assistenza nella gestione dei sinistri in ambito sanitario.

Il valore delle prestazioni effettuate nei confronti della Vostra Società nel corso dell'esercizio ammontano a euro 262.010 ed i riaddebiti a euro 107.616.

La Vostra Società ha a sua volta riaddebitato a Sipromed S.r.l. euro 12.002 per prestazioni di service operativo.

A fine esercizio la Vostra Società presenta un debito di natura commerciale pari a euro 49.708.

Gradenigo S.r.l. società

È una controllata di Humanitas S.p.A., che svolge attività analoghe a quelle delle Cliniche Gavazzeni S.p.A..

La Vostra Società ha riaddebitato costi per partecipazione a corsi di formazione per un ammontare pari a euro 458.

Humanitas Istituto Clinico Catanese S.p.A.

È una controllata di Humanitas S.p.A., che svolge attività analoghe a quelle delle Cliniche Gavazzeni S.p.A..

Nel corso dell'esercizio 2024 la Vostra Società ha riaddebitato costi per partecipazione a corsi di formazione per un ammontare pari ad euro 1.375.

Istituto Clinico Mater Domini S.p.A.

È una controllata di Humanitas S.p.A., che svolge attività analoghe a quelle delle Cliniche Gavazzeni S.p.A..

Nel corso dell'esercizio 2024 ha riaddebitato alla Vostra Società costi per noleggio auto e carburante per un ammontare pari ad euro 7.031.

A fine esercizio la Vostra Società presenta debiti commerciali pari a euro 2.666.

MCH Bergamo S.r.l.

È una controllata di Humanitas S.p.A., che svolge attività analoghe a quelle delle Cliniche Gavazzeni S.p.A..

Nel corso dell'esercizio 2024 ha fornito alla Vostra Società riaddebiti per affitto di area attrezzata pari ad euro 203.651.

Nel corso dell'esercizio 2024 la Vostra Società ha riaddebitato costi per distacco personale pari ad euro 329.108, fornito prestazioni di carattere sanitario per un ammontare pari a euro 38.309 e fornito prestazioni di service operativo pari a euro 25.000.

A fine esercizio la Vostra Società presenta debiti commerciali pari a euro 203.651 e crediti commerciali pari a euro 392.417.

Dalmine S.p.A.

È una società sottoposta al controllo della controllante indiretta San Faustin SA.

Nel corso del 2024 la Vostra Società ha fornito alla consociata prestazioni di carattere sanitario per un valore complessivo di euro 19.714. Alla chiusura dell'esercizio la Società presenta un credito di euro 6.622.

Tenaris Coating Italy Srl

È una società sottoposta al controllo della controllante indiretta San Faustin SA.

Nel corso del 2024 la Vostra Società ha fornito alla consociata prestazioni di carattere sanitario per un valore complessivo di euro 1.100. Alla chiusura dell'esercizio la Società presenta un credito di euro 1.100.

Tenova S.p.A.

È una società sottoposta al controllo della controllante indiretta San Faustin SA.

Nel corso del 2024 la Vostra Società ha fornito alla consociata prestazioni di carattere sanitario per un valore complessivo di euro 8.908. Alla chiusura dell'esercizio la Società presenta un credito di euro 4.904.

I rapporti con le imprese del gruppo sono stati stipulati alle normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

OPERAZIONI DI COMPRAVENDITA CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c., la società non ha posto in essere operazioni di finanziamento con la cessione temporanea di beni.

La società non ha posto in essere operazioni di prestito di beni dietro deposito a titolo cauzionale di una somma di denaro.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'andamento economico dell'esercizio 2025 vede i primi mesi in linea con quanto previsto a budget. Per i prossimi mesi non vi sono elementi per supporre un andamento significativamente diverso da quello previsto nel budget 2025

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	San Faustin SA	Teur SpA
Città (se in Italia) o stato estero	Lussemburgo	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)		09962690963
Luogo di deposito del bilancio consolidato	26, Boulevard Royal , L-2449 Luxembourg, Luxembourg	via Monte Rosa 93

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del Codice civile si segnala che alla data del 31/12/2024 non sono in essere strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

In seguito all'emanazione del D.Lgs. n. 6 del 17/01/2003 (nuovo art. 2497-bis del Codice Civile), si riportano i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita attività di direzione e coordinamento.

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Humanitas S.p.A. al 31 dicembre 2023, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
B) Immobilizzazioni	238.389.386	243.642.745
C) Attivo circolante	9.507.844	10.129.795
D) Ratei e risconti attivi	361.577	137.986
Totale attivo	248.258.807	253.910.526
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	27.603.634	27.603.634
Riserve	163.570.785	153.716.560
Utile (perdita) dell'esercizio	36.224.011	29.866.860
Totale patrimonio netto	227.398.430	211.187.054
B) Fondi per rischi e oneri	-	97.500
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.038.527	937.828
D) Debiti	19.079.158	41.686.567
E) Ratei e risconti passivi	742.692	1.577
Totale passivo	248.258.807	253.910.526

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione	13.599.694	12.757.480
B) Costi della produzione	19.637.472	18.663.220
C) Proventi e oneri finanziari	41.180.611	34.705.148
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	(41.488)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.081.178)	(1.108.940)
Utile (perdita) dell'esercizio	36.224.011	29.866.860

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si rileva che, ai sensi della Legge n. 124/2017, comma 125-129 dell'art. 1, cosiddetta Legge annuale per il mercato e la concorrenza, come modificata dal Decreto Legge del 30/04/2019 n. 34 articolo 35, la Vostra Società, non ha incassato nell'esercizio 2024 “sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria” dalle pubbliche amministrazioni e dagli altri soggetti equiparati.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il Consiglio di Amministrazione, non dimenticando di ringraziare tutti coloro che hanno contribuito a realizzare i buoni risultati aziendali, sottopone ai Signori Azionisti la proposta di destinare l'Utile d'esercizio che ammonta a euro 11.766.723 avendo la riserva legale raggiunto il 20% del capitale sociale ai sensi dell'art. 2430 del Codice Civile, come segue:

- di distribuire dividendi per un ammontare pari a euro 11.753.920;
- di riportare a nuovo i rimanenti euro 12.803.

Nota integrativa, parte finale

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Legale Rappresentante

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che i prospetti contabili Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e/o Nota Integrativa sono redatti in modalità conforme alla tassonomia italiana XBRL.

CLINICHE GAVAZZENI S.p.A. unipersonale
Sede in Bergamo - Via M. Gavazzeni, 21
Capitale Sociale Euro 1.660.880 interamente versato
(Registro delle Imprese di Bergamo n 00468520168 – REA n. 64677)
Società soggetta a direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE ART. 2428 C.C.
BILANCIO AL 31.12.2024

Signori azionisti,

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024, è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota integrativa e dal Rendiconto Finanziario e corredato dalla presente Relazione. L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 presenta un volume d'affari di 183 milioni di euro (con un incremento di 9 milioni di euro rispetto all'esercizio 2023) ed un utile di 11,8 milioni di euro in linea con il risultato 2023.

L'esercizio 2024 conferma il trend dei risultati operativi ed economici ottenuti nell'esercizio 2023 attraverso la significativa crescita del fatturato legato all'area solventi e ad una attenta gestione dei costi (sempre nel rispetto degli obiettivi di standard qualitativi) che hanno permesso di assorbire investimenti pari a 19 milioni di euro. Vista l'importante crescita dell'attività privata registrata ed avendo raggiunto ormai la saturazione della capacità produttiva, nel corso dell'esercizio 2024 sono stati realizzati alcuni progetti particolarmente rilevanti legati sia ad interventi strutturali, sia al rinnovo tecnologico delle attrezzature medicali per lo sviluppo di nuove procedura innovative in ambito medicale.

➤ **in Immobilizzazioni Immateriali e Materiali**

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali ammontano a 6,9 Mio €.

Gli interventi più significativi nel corso dell'esercizio riguardano investimenti in Migliorie sui beni di terzi, finalizzati al potenziamento ed all'efficientamento delle strutture ospedaliere esistenti al fine di aumentare l'attività produttiva con particolare attenzione al risparmio energetico oltre che al miglioramento degli standard qualitativi dell'ospedale.

Per il Presidio Gavazzeni, è stato realizzato un intervento strutturale rilevante con la costruzione di un tunnel di collegamento tra l'ospedale e l'Emergency Center. Sono inoltre terminati i lavori, iniziati nell'esercizio 2023, relativi alla realizzazione del nuovo impianto fotovoltaico sopra l'Emergency Center. Sempre per il Presidio Gavazzeni si è provveduto all'ampliamento dell'area dedicata alla farmacia ed al rinnovo delle degenze sia SSN che di libera professione.

Per il Presidio Castelli, è stata completata la ristrutturazione della Palazzina B finalizzata all'adeguamento funzionale e tecnologico degli spazi attraverso la realizzazione di nuovi ambulatori.

Gli investimenti in concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono relativi all'acquisto di licenze d'uso di software di produzione esterna, all'implementazioni degli stessi ed all'adeguamento di quelli esistenti alle novità normative regionali.

Le immobilizzazioni in corso e acconti si riferiscono principalmente ai lavori per la ristrutturazione dell'area dell'ex pronto soccorso presso il Presidio Gavazzeni.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali ammontano a 11,9 Mio €.

Gli incrementi più significativi si riferiscono all'acquisto del nuovo robot Da Vinci single port, della nuova gamma camera spect, del microscopio oculistico per la retina ed all'entrata in funzione dell'acceleratore lineare Linac, iscritto tra le immobilizzazioni materiali in corso nell'esercizio 2023.

Le immobilizzazioni in corso riguardano principalmente gli anticipi per l'acquisto di un robot chirurgico da Vinci Xi, di un robot utilizzato per interventi di chirurgia vertebrale, di una nuova TAC e di un nuovo angiografo. Le immobilizzazioni materiali in corso comprendono inoltre tutte le attrezzature acquistate a completamento della ristrutturazione della nuova area dell'ex pronto soccorso presso il Presidio Gavazzeni, attrezzatura che entrerà in funzione nel corso dell'esercizio 2025.

Situazione finanziaria

A supporto dei commenti sulla situazione finanziaria della Società, si fornisce di seguito uno schema sintetico di cash flow.

Cash flow	
<i>Dati in migliaia di euro</i>	2024
Posizione finanziaria iniziale	44.342
Risultato netto	11.767
Ammortamenti e svalutazioni	7.715
Variazione Capitale Circolante	1.172
Investimenti/disinvestimenti	(18.755)
Altre poste patrimoniali	558
Dividendi/aumenti di C.S.	(9.901)
totale Cash flow	(7.446)
Posizione finanziaria finale	36.896

La posizione finanziaria netta della Società a fine esercizio presenta un saldo positivo pari a circa 37 milioni di euro ed un cash flow negativo pari a 7,5 milioni di euro.

Alla data del 31.12.2024 rimangono da incassare crediti pari a 22,8 milioni euro così suddivisi: 21,3 milioni di euro relativi all'anno 2024, di cui 5,6 milioni di euro per prestazioni di ricovero, 8,3 milioni di euro per prestazioni ambulatoriali, 0,6 milione di euro relativi alla funzione di pronto soccorso e 6,8 milioni di euro relativi al rimborso farmaci oncologici (File F); crediti relativi all'anno 2023 pari a 1,1 milioni di euro di cui 0,8 milioni di euro per prestazioni di ricovero, 0,3 milioni di euro per prestazioni ambulatoriali; crediti relativi all'anno 2022 pari a 0,142 milioni di euro per prestazioni ambulatoriali; crediti residui, pari al 20% del credito iniziale, relativi al riconoscimento delle funzioni costi di attesa dei posti letto di ricovero ospedaliero per acuti per pazienti affetti da COVID-19 per 0,1 milioni di euro relative all'anno 2021 e per 0,1 milioni di euro relative all'anno 2020.

Si segnala la dipendenza dell'andamento della liquidità aziendale dalla regolarità dei pagamenti degli acconti e saldi ATS, che è il primo cliente di riferimento della Società. I pagamenti nel corso del 2024 sono risultati regolari.

Indici di bilancio

Di seguito si evidenziano e si commentano alcuni indici di bilancio.

A) INDICI DI SOLIDITA'	2024	2023	2022
Copertura degli immobilizzi <i>Patrimonio netto/immobilizzazioni nette</i>	1,39	1,83	2,09
Copertura degli immobilizzi (allargato) <i>(Patrimonio netto+passività oltre i 12 mesi)/Immobilizzazioni nette</i>	1,91	2,50	2,90
Indipendenza dai terzi <i>Patrimonio netto/(passività entro e oltre i 12 mesi)</i>	0,81	0,89	0,90
Obsolescenza <i>Fondo ammortamento/immobilizzazioni materiali lorde</i>	0,69	0,75	0,76

Si conferma la solidità patrimoniale della società nonostante un lieve peggioramento degli indici di copertura per effetto dell'importante incremento delle immobilizzazioni. Rimangono in linea l'indice di indipendenza dai terzi e l'indice di obsolescenza.

B) INDICI DI LIQUIDITA'	2024	2023	2022
Liquidità corrente	1,75	2,06	2,25

Attività correnti (attivo circolante al netto delle attività oltre i 12 mesi)/passività entro i 12 mesi

Dilazione pagamenti fornitore (Giorni)	96	103	107
<i>(Debiti commerciali medi (fornitori terzi, del gruppo e anticipi a fornitori Italia)/(acquisto materi prime costi per servizi, investimenti e IVA non recuperabile))*365</i>			
Dilazione incassi cliente (Giorni)	69	65	72
<i>(Crediti commerciali medi (verso terzi)/valore della produzione)*365</i>			

L'indice di liquidità corrente registra un lieve peggioramento per effetto dell'incremento dei debiti verso i fornitori. Rimangono in linea con le medie degli anni precedenti i tempi di pagamento verso fornitori e quelli di incasso dei crediti verso i clienti nonostante l'importante incremento del fatturato legato all'attività privata.

C) INDICI DI REDDITIVITA'	2024	2023	2022
R.O.I.	11,8%	12,9%	10,3%
<i>Reddito operativo (differenza tra valore e costo della produzione)/Capitale operativo investito (Immobilizzazioni, rimanenze crediti dell'attivo circolante liquidità e ratei e risconti attivo)</i>			
R.O.S.	8,4%	9,0%	8,2%
<i>Reddito operativo (Differenza tra il valore e il costo della produzione)/Ricavi di vendita (Somma di A1 + A2) + A5) solo le funzioni e i contributi alla ricerca)</i>			
R.O.E.	20,5%	21,5%	16,2%
<i>Utile dell'esercizio/Patrimonio netto</i>			

Gli indici di redditività restano in linea con le medie dell'esercizio 2023 tranne che per il R.O.I. che subisce un lieve decremento per effetto degli investimenti.

Organici

Dipendenti	Organico al 31.12.24	Organico al 31.12.23
MEDICI	110	112
CAPOSALA	21	19
INFERMIERI	452	445

AUSILIARI	10	10
TECNICI	73	70
BIOLOGI/FISICI/FARMACISTI	11	10
DIRIGENTI	3	3
IMPIEGATI	223	224
Totale	903	893

L'organico in forza rimane sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente, nel corso del 2024 sono continuati i percorsi di formazione per medici e infermieri già iniziati gli scorsi esercizi, con particolare attenzione ai temi relativi alla sicurezza.

Si segnala che sul lavoro non ci sono stati morti o infortuni gravi che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale. Analogamente si segnala che non ci sono addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti o cause di mobbing per le quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale.

Informazioni sull'ambiente

Si segnala che non ci sono contenziosi per danni causati all'ambiente, sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali.

Rapporti con parti correlate

Si rinvia a quanto dettagliato in Nota Integrativa.

Modificazioni della compagine societaria

Nel corso del 2024 non si è modificata la composizione della compagine azionaria.

Sviluppo organizzazione di convegni e attività di ricerca

Nel corso dell'anno 2024 è proseguita l'attività di aggiornamento rivolta al personale medico e assistenziale del territorio su tematiche di rilievo clinico e su nuovi approcci diagnostici e terapeutici.

L'attività formativa ha alternato eventi teorici con corsi pratici di alta specializzazione. Da segnalare la convenzione con l'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Bergamo che ha portato alla realizzazione di quattro eventi scientifici in cui alcuni specialisti di Humanitas si sono messi a disposizione dei medici del territorio per condividere nuove modalità di gestione clinica dei pazienti in ambito oculistico, ortopedico, cardiologico e oncologico con approccio chirurgico miniminvasivo.

A Bergamo è stato organizzato, in occasione della Giornata Mondiale del Diabete, il Congresso dal titolo "Diabete mellito, complicanze e comorbidità: l'importanza di un'azione precoce e coordinata" che ha visto l'intervento di esperti di livello nazionale e la partecipazione di oltre 120 medici, infermieri e studenti in collaborazione con Humanitas University e l'Associazione Diabetici Bergamaschi e i Lions di Bergamo.

Per il sesto anno consecutivo si è tenuto il convegno dedicato alle Professioni Sanitarie Assistenziali. In questa occasione è stata consegnata la terza Borsa di Studio dedicata agli

studenti di Infermieristica di Humanitas University in ricordo della collega Cinzia Bano, prematuramente scomparsa.

Le Cliniche Gavazzeni S.p.A. conducono a pieno titolo sperimentazioni cliniche su soggetti umani previa autorizzazione dalle Autorità competenti secondo la normativa vigente. Si tratta di studi clinici di tipo farmacologico di fase II, III, studi su device, studi osservazionali retrospettivi e prospettici.

Si registra annualmente un progressivo incremento delle Sperimentazioni Cliniche proposte da ricercatori interni, da promotori esterni o da sponsor, e il rapporto tra studi profit e studi no-profit si sta sensibilmente spostando a favore dei primi. Le aree maggiormente attive sono l'Oncologia, la Cardiologia, l'Ortopedia, l'Oftalmologia e la Neurologia. Alcuni studi sono finanziati da Fondazione Humanitas per la Ricerca.

Ad oggi risultano attivi 111 studi di cui 34 profit e 77 no profit. Nel corso del 2024 sono stati autorizzati e messi in campo 51 nuovi studi clinici, di cui 21 nell'area oncologica, 8 nell'area cardiologica, e i rimanenti 22 nelle aree legate all'oculistica, alla neurologia, all'ortopedia e all'urologia.

Di seguito si espongono i risultati relativi al numero di lavori scientifici pubblicati ed all'impact factor relativi all'ultimo triennio.

Rispetto al passato i dati sono stati elaborati con diverso approccio. Fino al 2023 le pubblicazioni venivano estratte dalla banca dati Pubmed considerando i lavori scientifici pubblicati da autori con la sola affiliazione Humanitas Gavazzeni mentre i dati di seguito esposti nella seguente tabella sono stati elaborati utilizzando la banca dati Scopus per autore.

Dai dati si evince come la produzione scientifica di Humanitas Gavazzeni nell'ultimo triennio risulti in forte crescita sia in termini di quantità (numero di pubblicazioni) sia in termini di qualità. Si è passati da n. 251 pubblicazioni del 2022 a n. 359 pubblicazioni del 2024 (+43% vs 2022, +19% vs 2023) e da un impact factor grezzo del 2022 di 1243 punti ad un impact factor grezzo del 2024 di 1624 punti (+31% vs 2022, +6% vs 2023).

Anno pubblicazione	N Pubblicazioni	IF grezzo
2022	251	1243
2023	302	1539
2024	359	1624

Il contesto normativo

Con la DGR n° XII/1511 del 13/12/2023 Regione Lombardia ha definito l'inquadramento economico per il 2024 individuando in un massimo di 5.254,26 milioni di euro il finanziamento per gli erogatori pubblici e privati in relazione alle prestazioni di ricovero (confermando i 62,3 milioni di euro previsti dalla legge 7/2010 "c.d. maggiorazioni tariffarie" per i soli erogatori privati) e in 2.385,25 milioni di euro il finanziamento per le prestazioni ambulatoriali per entrambe le tipologie di erogatori e in 60,95 milioni di euro per abbattimento liste di attesa.

La stessa delibera ha confermato per il 2024 il finanziamento agli erogatori privati per le cosiddette Funzioni non tariffabili in 115,5 milioni di euro.

Successivamente con la deliberazione N° XII/1827 Seduta del 31/01/2024 avente per oggetto le “determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione del SSR per l’anno 2024” Regione Lombardia ha determinato i criteri per l’assegnazione delle risorse finanziarie alle strutture sanitarie per l’esercizio 2024.

In particolare la Regione Lombardia ha definito i budget di struttura per l’anno 2024, basandosi sui contratti sottoscritti entro il 30 giugno 2023 e adeguati alle sentenze del TAR. La norma ha previsto la negoziazione e la sottoscrizione dei contratti con tutti gli erogatori di prestazioni sanitarie entro il 30 aprile 2024, con proroga dei contratti del 2023 fino alla firma dei nuovi contratti per garantire la continuità delle prestazioni e il riconoscimento degli acconti.

Il contratto definitivo 2024 è firmato e trasmesso all’ATS di Bergamo in data 30 aprile 2024.

La delibera inoltre prevedeva che le ATS potessero richiedere manifestazioni di interesse per nuove contrattualizzazioni, considerando il fabbisogno territoriale e le risorse disponibili. Le regole di determinazione del budget prevedono la verifica della produzione effettiva e l’adeguamento alle risorse assegnate, con l’obiettivo di garantire l’equilibrio economico e la sostenibilità del sistema sociosanitario.

Le regole di negoziazione con gli operatori sanitari privati accreditati sono state definite come segue:

Attività di ricovero e cura principali previsioni

Il sistema di negoziazione con gli erogatori di diritto privato prevede per tutti i ricoveri:

- un budget complessivo di struttura a prescindere dalla residenza dei cittadini;
- un tetto di struttura per le attività erogate a favore di residenti lombardi, con riconoscimento al singolo erogatore fino al 100% del valore del tetto lombardi contrattualizzato nel 2023 al netto delle rimodulazioni;
- un tetto di struttura per le attività erogate a favore di residenti fuori regione, con riconoscimento al singolo erogatore fino al 100% del valore del tetto per fuori Regione contrattualizzato nel 2023 al netto delle rimodulazioni;
- un tetto di struttura per le attività di bassa complessità (esclusa produzione IRCCS) erogata a favore di residenti fuori regione, con riconoscimento al singolo erogatore fino al 100% del valore contrattualizzato nel 2023; le strutture private accreditate e a contratto possono compensare l’eventuale ipo-produzione di prestazioni a bassa complessità con prestazioni ad alta complessità, fermo restando il tetto complessivo per i fuori regione. Tali operazioni non sono storicizzabili;
- il 7% del budget dei lombardi deve essere vincolato al grado di raggiungimento di specifici obiettivi definiti da ATS anche in accordo con la DG Welfare;
- gli erogatori potranno richiedere a budget unico invariato, in corso di esercizio, all’ATS territorialmente competente, una rimodulazione delle quote economiche del tetto previsto per i cittadini fuori regione verso il tetto previsto per i cittadini lombardi fino ad un massimo del 3%. La Vostra società ha usufruito di tale opportunità richiedendo, ad invarianza del budget unico, la rimodulazione pari a 550 mila euro del tetto ricoveri alta complessità previsto per i cittadini fuori regione verso il tetto previsto per i cittadini lombardi.

Attività ambulatoriale principali previsioni

- il budget viene determinato sulla base dei contratti sottoscritti entro il 30 giugno 2023, adeguati alle sentenze del TAR, e incrementato dell'1% rispetto al 2023.
- le ATS possono richiedere manifestazioni di interesse per nuove contrattualizzazioni, considerando il fabbisogno territoriale e le risorse disponibili.
- le attività di prevenzione, come screening e tamponi, vengono scorporate dal budget storico della specialistica ambulatoriale e gestite con un proprio budget.
- vengono individuati due tetti di budget per singolo erogatore: uno per i cittadini lombardi e uno per i cittadini fuori regione.
- ogni ATS deve prevedere soglie minime di garanzia per raggruppamenti di prestazioni, basate sui volumi del 2022.
- se vengono raggiunte le soglie minime di garanzia, le prestazioni saranno riconosciute senza regressione tariffaria tra il 97% e il 106%. Altrimenti, si applicano le regressioni previste.
- l'attività programmata e negoziata può essere ridefinita nel corso dell'anno, se necessario.
- ogni ATS deve vincolare una quota del budget lombardi, pari al 10%, ad obiettivi specifici, con un focus sull'incremento dei volumi delle prestazioni del gruppo PNGLA. In relazione a queste attività le prestazioni aggiuntive rispetto al 2022 saranno finanziate oltre il 106% e fino al 110% senza applicare le regressioni tariffarie.
- una quota del 2% del tetto di struttura di specialistica ambulatoriale per cittadini lombardi è riservata alle prestazioni previste nei PAI di pazienti presi in carico.

Ulteriori deliberazioni di rilievo per il 2024 sono le seguenti:

- deliberazione n° XII/1939 avente per oggetto determinazioni in ordine al recupero del contenimento dei tempi di attesa delle prestazioni ambulatoriali e di ricovero ospedaliero non erogate nel periodo dell'emergenza epidemiologica da sars-cov-2 anni 2020, 2021 e 2022. La vostra società ha aderito nell'ambito di tale previsione normativa firmando con ATS Bergamo in data 12/11/2024 l'addendum contrattuale per un ammontare pari a 821 mila euro di cui 730 mila euro per pazienti lombardi e 91 mila euro per pazienti fuori regione;
- deliberazione n° XII/2224 avente per oggetto ulteriori determinazioni in ordine al contenimento dei tempi di attesa per le prestazioni di specialistica ambulatoriale previste nel PNGLA e per i ricoveri. deliberazione n° XII/2228 relativa a ulteriori indicazioni in tema di negoziazione sanitaria;
- deliberazione n° XII/2756 di approvazione del piano operativo regionale anno 2024 per il contenimento dei tempi di attesa per le prestazioni di specialistica ambulatoriale previste nel PNGLA;
- deliberazione n° XII / 2853 in ordine al contenimento dei tempi di attesa per le prestazioni di specialistica ambulatoriale previste nel PNGLA. La vostra società ha aderito nell'ambito di tale previsione normativa firmando con ATS Bergamo in data 01/10/2024 l'addendum contrattuale per prestazioni aggiuntive di specialistica/diagnostica ambulatoriale pari a 330 mila euro.
- deliberazione n° XII/2854 relativa ai criteri per la definizione delle attività e servizi da finanziare con l'istituto delle funzioni di cui all'articolo 8-sexies del d.lgs. 502/1992, a decorrere dall'esercizio 2024;
- deliberazione n° XII/2966 concernente ulteriori determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione del SSR per l'anno 2024 tra i quali si segnala l'incremento del 10% del tetto di struttura per le prestazioni di ricovero di alta specialità erogate a favore dei pazienti fuori regione;

- deliberazione n° XII/3327 circa ulteriori determinazioni in ordine al contenimento dei tempi di attesa per le prestazioni di specialistica ambulatoriale previste nel PNGLA ed in ordine all'attuazione della l.r. 33/2009 art. 21 concernente l'utilizzo esclusivo del sistema di prenotazione regionale da parte delle strutture sanitarie pubbliche e private che erogano prestazioni sanitarie per conto del SSN;
- deliberazione n° XII/3630 relativa all'approvazione del nomenclatore tariffario regionale dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica ai sensi dello schema di decreto di cui all'intesa Stato Regioni del 14 novembre 2024.

Infine, al fine di garantire l'invarianza economica tra il tariffario regionale e quello stabilito per la mobilità intra-regionale (tariffario TUC) è necessario applicare un abbattimento del 3,5% alla produzione di ricoveri a favore di pazienti fuori regione e un abbattimento del 4% alla produzione di specialistica ambulatoriale a favore di pazienti fuori regione.

Relativamente alle Funzioni non coperte da tariffe, la delibera n. XII/2334 del 13 maggio 2024 avente ad oggetto "Determinazione in merito alla remunerazione di alcune funzioni non coperte da tariffe predefinite svolte dalle aziende ed enti sanitari pubblici e privati accreditati per l'anno 2023" ha complessivamente assegnato a Cliniche Gavazzeni S.p.a. un valore di 2.889 mila euro, suddiviso come di seguito:

A) per le funzioni "storiche":

- 1.766 mila euro per l'attività di Pronto Soccorso DEA;

- 180 mila euro per l'attività di formazione del personale infermieristico e tecnico;

B) per quanto concerne le nuove funzioni introdotte dalla delibera n. XI/2014:

- 7 mila euro per Stroke Unit e Neuroradiologia Interventistica nella gestione dell'Ictus;

- 123 mila euro per Standard aggiuntivi previsti per il Sistema Integrato per l'assistenza al trauma;

- 263 mila euro per Standard Aggiuntivi previsti per la Rete per il trattamento dei pazienti con infarto con sopra-slivellamento del tratto ST (STEMI);

- 549 mila euro per Anziani in acuzie (di cui 12 mila per la struttura Casa di Cura Castelli).

Il valore delle funzioni 2023 era già stato recepito nel bilancio 2023 in misura di 2.845 mila euro (pari a quanto ricevuto per le funzioni 2022).

Il valore delle funzioni previsto per l'esercizio 2024 è stato inserito nel bilancio 2024 in misura di 2.889 mila euro (pari a quanto ricevuto per le funzioni 2023)

Principali rischi ed incertezze

La pandemia COVID può dirsi superata anche se ha reso particolarmente evidenti i rischi e le incertezze nelle seguenti aree:

- rischi sanitari per i pazienti e il personale;
- incertezze circa la stabilità dei processi produttivi e del mix di servizi erogato;
- incertezze economiche e finanziarie derivanti dall'evoluzione della domanda di servizi, dai cambiamenti in termini di volumi e di composizione della capacità produttiva, dalle politiche di rimborso dei servizi sanitari regionali.

La Società ha dimostrato una forte capacità di adattamento ai fattori sopra riportati sia in termini organizzativi che economici e finanziari. Certamente la pandemia ha comportato un incremento nei costi di produzione in diverse aree quali la sorveglianza sanitaria del personale, il monitoraggio clinico dei pazienti, il controllo degli accessi, l'uso dei dispositivi di protezione, l'allungamento della durata di degenza e altri.

Pur registrando nel contesto post pandemico un incremento della spesa da parte del sistema pubblico non si intravede però, né a livello Nazionale né a livello Regionale, una positiva predisposizione dei regolatori pubblici in senso favorevole alla crescita del sistema privato accreditato, nei confronti del quale la politica è di mero contenimento del costo (cfr. DL 95/2011) e di incremento delle rigidità organizzative.

Restano in gran parte validi i rischi già identificati negli anni precedenti.

La Società, nello svolgere la propria attività nel settore sanitario, ed in particolare in quello accreditato con il Servizio Sanitario Nazionale si trova esposta ad una serie di rischi di natura esogena. Particolarmente rilevanti sia nel breve che nel medio termine sono i rischi connessi alle disposizioni delle autorità pubbliche in materia di politica tariffaria, di livelli di budget produttivi e di riconoscimento di funzioni per prestazioni non tariffate. Per quanto riguarda il processo di “spending review”, al quale il Servizio Sanitario Nazionale ormai da diversi anni è sottoposto, pur con alcune eccezioni dovute all'erogazione dei servizi sanitari per fronteggiare la pandemia (ricoveri, vaccinazioni etc.) resta operativo il limite imposto dal DL95 che ha congelato la spesa sanitaria privata accreditata ai livelli del 2011, sia pur lievemente attenuato dai provvedimenti presi nelle ultime leggi di bilancio che inseriscono lievi percentuali di crescita rispetto al limite del 2011.

Le prestazioni rese a favore di pazienti extraregionali continuano ad essere oggetto di vincoli che in alcuni casi variano di anno in anno e che non assicurano certezza di continuità di finanziamento.

Per il personale non medico nel corso del 2020 era stato siglato il rinnovo del contratto vacante dal 2007, che quindi risulta scaduto per la parte economica dall'anno 2019, mentre per il personale medico l'ultimo rinnovo è del 2010. Tale situazione determina una incertezza sui risultati attuali e futuri (peraltro la Vostra Società prosegue la politica di mantenimento di un fondo rischi a copertura dell'erogazione di eventuali arretrati in misura ritenuta adeguata, alla luce delle dinamiche economiche e di sistema). Il rinnovo del personale medico pare essere prossimo da diverso tempo, con rischi di significative ricadute sui futuri costi operativi.

La dinamica del mercato assicurativo della responsabilità professionale ha portato già dal 2011 alla decisione di organizzare una diversa gestione del contenzioso per la malpractice medica. L'attuale formula organizzativa, di fatto già coerente con le indicazioni della c.d. Legge Gelli prevede da un lato la stipula di una polizza a copertura solo degli importi molto elevati, dall'altro l'affidamento della gestione dei contenziosi ad una società di servizi (Sipromed S.r.l.) dedicata. Tale configurazione, se da un lato accentua la variabilità del costo di tale tematica, dall'altro migliora la consapevolezza della struttura in merito al proprio outcome clinico. La durata temporale dei contenziosi determina la necessità di appostare fondi rilevanti e solo nel medio periodo si può avere una risultanza certa del costo dei contenziosi.

Infine, il settore sanitario pubblico e privato è tra i più colpiti da attacchi informatici.

“Secondo il “Incident Response Report 2024 di Palo Alto Networks, nel 2023 il valore stimato dei riscatti richiesti è aumentato di circa il 7% rispetto al 2022, mentre nel 2023 il valore del riscatto effettivamente pagato equivale in termini di valore mediano a circa il 34% del valore originariamente richiesto nello stesso anno da parte degli attori criminali. Negli ultimi anni il ransomware si è affermato come una delle minacce prevalenti a livello nazionale.

L'Italia si colloca, difatti, tendenzialmente al quarto posto fra le nazioni europee maggiormente colpite dalla minaccia ransomware (con il 12% dei casi in Europa), preceduta spesso da Gran Bretagna, Germania e Francia.

Il phishing costituisce uno dei vettori iniziali più comuni all'interno di una catena d'attacco informatico per la sua bassa complessità, i costi contenuti e l'alta profittabilità.

In tempi recenti, poi, l'integrazione di strumenti basati sull'intelligenza artificiale e sui Large Language Models (LLM) ha reso l'elaborazione di e-mail di phishing estremamente più efficace e persuasiva.”

Azioni proprie

La Società non possiede, direttamente o tramite Società fiduciaria, azioni proprie, né delle proprie controllanti, né ha acquistato o venduto, direttamente o tramite Società fiduciaria, azioni proprie e/o delle proprie controllanti nel periodo amministrativo 01.01.2024 - 31.12.2024.

Sedi secondarie

La Società non presenta alcuna sede secondaria.

Controllo contabile

Con l'assemblea del 14 aprile 2023 la Società ha rinnovato l'incarico per il controllo contabile alla Società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. per il triennio 2023-2025.

Informazioni relative agli strumenti finanziari ex art. 2428 del Codice

Si segnala che alla data del 31 dicembre 2023 non sono in essere strumenti finanziari (Art. 2428 comma 6bis).

Direzione e Coordinamento

La Società è soggetta alla direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A..
Non constano agli amministratori operazioni che evidenzino svantaggio alla controllata e vantaggio alla controllante ai sensi dell'art. 2497 bis C.C.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'andamento economico dell'esercizio 2025 vede per i primi mesi sostanzialmente in linea con quanto previsto a budget. Per i prossimi mesi non vi sono elementi per supporre un andamento significativamente diverso da quello previsto nel budget 2025.

A conclusione della relazione sull'esercizio 2024, il Consiglio di Amministrazione ringrazia tutti coloro che hanno contribuito a realizzare gli obiettivi aziendali.

**Per il Consiglio di Amministrazione
Il Legale Rappresentante**

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

All'azionista unico di Cliniche Gavazzeni SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Cliniche Gavazzeni SpA (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino

- alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del DLgs 39/10

Gli amministratori di Cliniche Gavazzeni SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Cliniche Gavazzeni SpA al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Cliniche Gavazzeni SpA al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e-ter), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 28 marzo 2025

PricewaterhouseCoopers SpA



Stefano Pavesi
(Revisore legale)

CLINICHE GAVAZZENI S.P.A. unipersonale

Sede in Bergamo - Via M. Gavazzeni 21

Capitale Sociale Euro 1.660.880,00 i.v.

Iscritta nel Registro delle Imprese di Bergamo al n. 00468520168 – REA n. 64677

Società soggetta a Direzione e Coordinamento di Humanitas S.p.A.

*** * ***

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE

*** * ***

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la Vostra Società ha proseguito lo svolgimento dell'attività sociale, della quale il Consiglio di Amministrazione riferisce nella sua Relazione sulla Gestione al Bilancio, esponendo anche il contesto normativo che disciplina l'attività aziendale e la relativa evoluzione nonché i principali rischi a cui la Vostra società risulta esposta.

Anche nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Società al 31.12.2024, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un utile d'esercizio di euro 11.766.723. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle *"Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate"* consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti PricewaterhouseCoopers Spa ci ha consegnato la propria relazione datata 28 marzo 2025 contenente un giudizio senza

modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

A1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato particolari da segnalare.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della disciplina in materia di operazioni in potenziale conflitto di interesse, comprese quelle realizzate con parti correlate o infragruppo, e, sulla base delle informazioni disponibili, diamo atto che: (i) non abbiamo individuato operazioni in relazione alle quali non sia stata data applicazione alle disposizioni dell'art. 2391 del Codice Civile; (ii) le operazioni intervenute con parti correlate o infragruppo risultano rispondenti all'interesse della Società e i relativi corrispettivi sono conformi alla specificità, natura e qualità delle prestazioni rese e ricevute.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato i sindaci della società controllante e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo incontrato il preposto al sistema di controllo interno, e preso visione delle sue relazioni periodiche, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo incontrato più volte un esponente dell'Organismo di Vigilanza e preso visione delle relazioni di tale organismo, e non sono emerse criticità rispetto alla corretta

attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo presentato denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c. in mancanza dei relativi presupposti.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 ("Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza"), in mancanza dei relativi presupposti.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha rilasciato il parere favorevole in merito alla ripartizione fra i membri del Consiglio di Amministrazione del compenso complessivamente assegnato all'organo amministrativo dell'assemblea dei soci. Non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale ulteriori pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo verificato che gli amministratori hanno dichiarato che i prospetti contabili Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e/o Nota Integrativa sono redatti in modalità conforme alla tassonomia italiana XBRL.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il

bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31.12.2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento riferito a disavanzo di fusione di euro 3.581.446 (al netto del relativo fondo ammortamento).

3) *Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio*

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale - in considerazione dell'entità del patrimonio e della situazione finanziaria della Società – non ha eccezioni da formulare in merito alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dall'organo amministrativo nella nota integrativa.

Bergamo, 28 marzo 2025

IL COLLEGIO SINDACALE

rag. Fabio Bombardieri - Presidente

dott.ssa Raffaella Piraccini– Sindaco Effettivo

dott. Alfio Stissi – Sindaco Effettivo